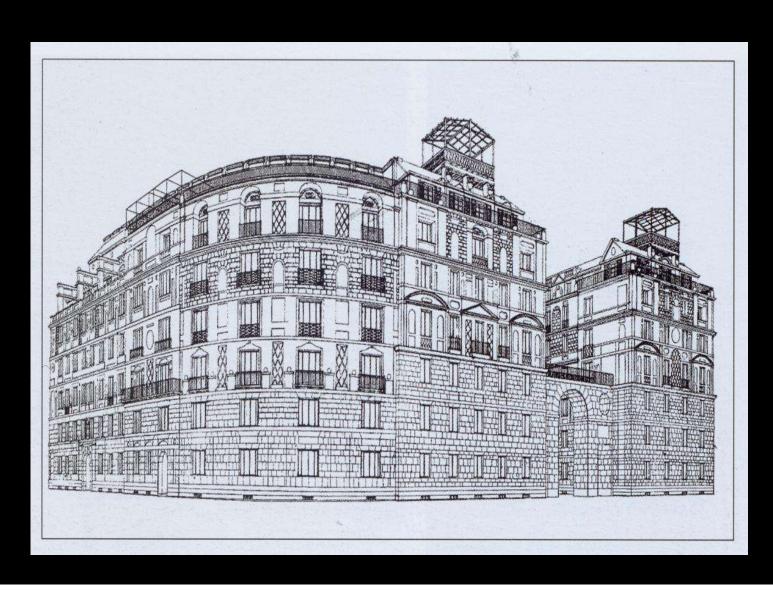
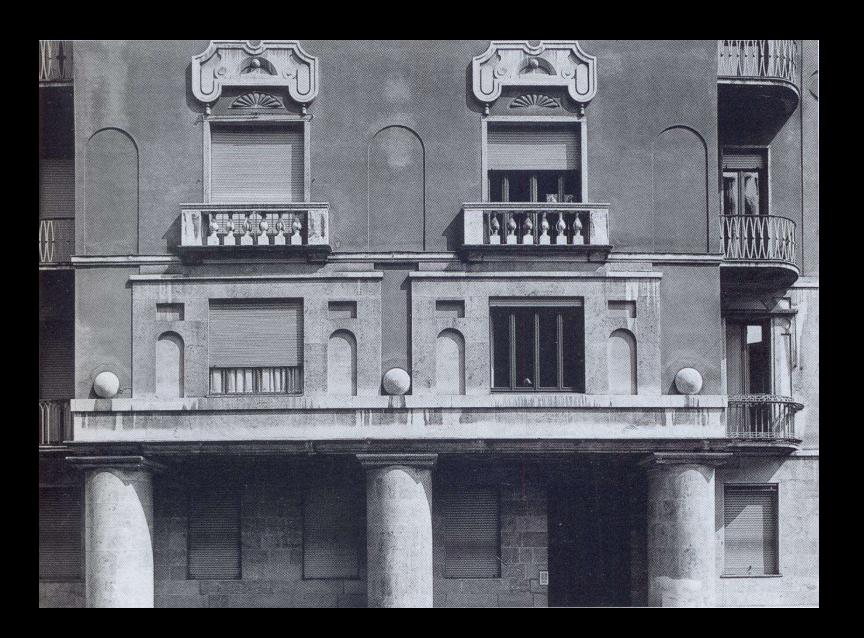
### Milano. Casa in via Moscova (Ca' Brüta) (Giovanni Muzio, 1921-1922)





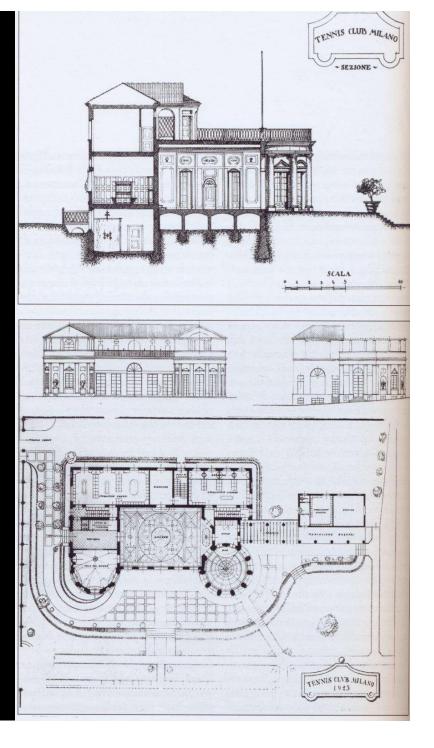


Milano.

Tennis (1925)

Club

(Giovanni Muzio)





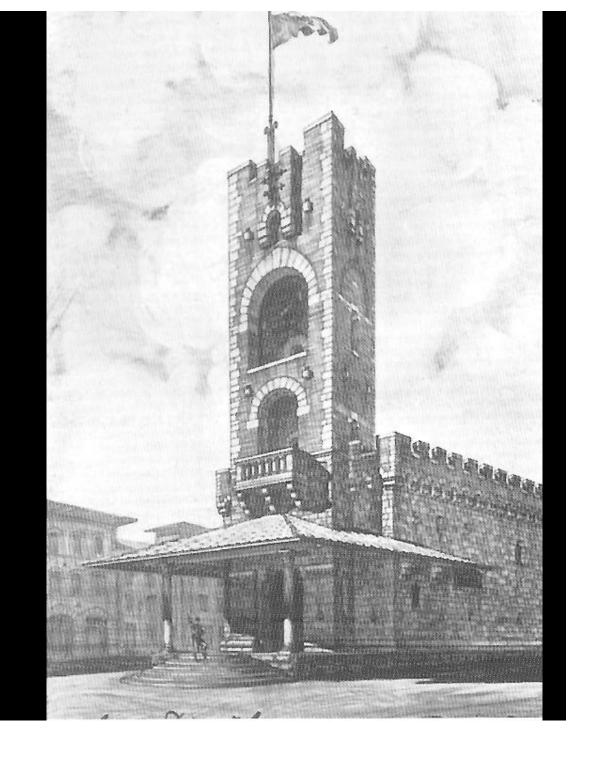
#### Ruma. Accademia di Educazione fisica

### (1927-1929) (Enrico del Debbio)





Vinci (Firenze)
Casa del
Fascio (1928)
(Adolfo
Coppedè)

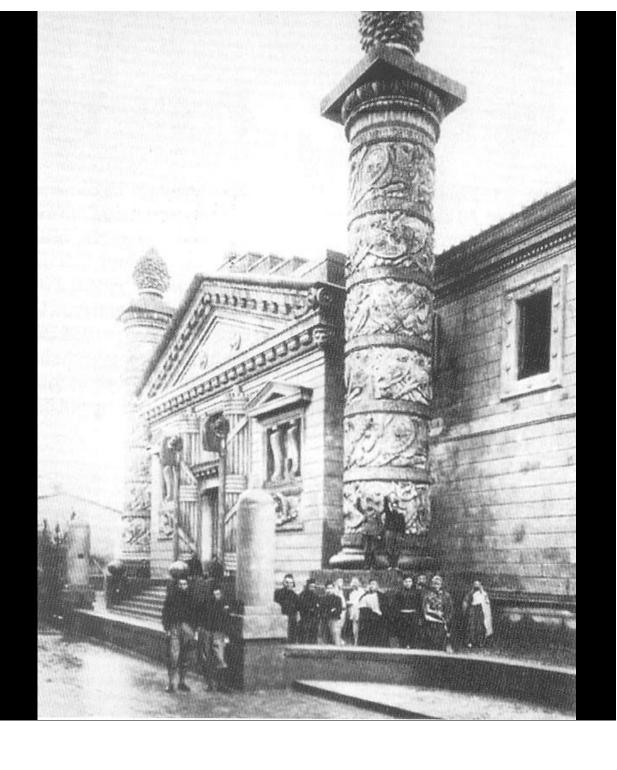


Signa (Firenze) Casa del

Fascio

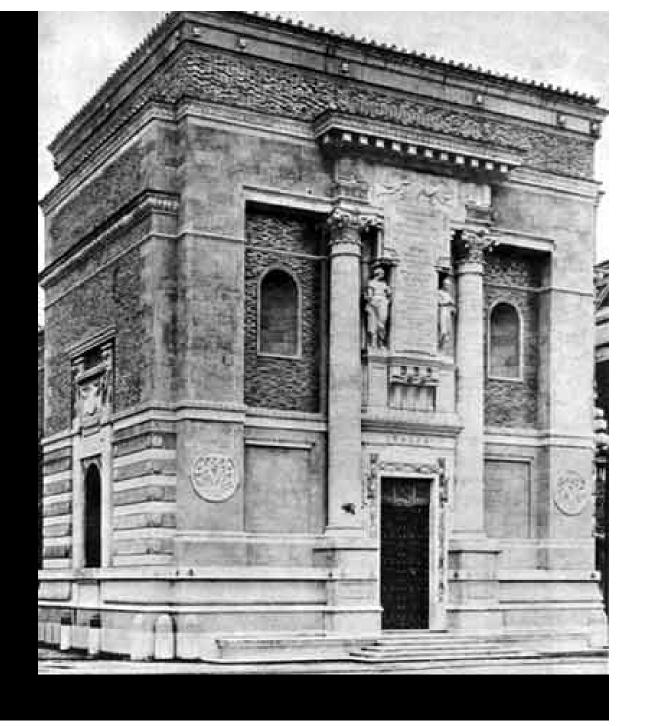
(1927)

(Adolfo Coppedè)



Esposizione Internazionale delle Arti decorative ed industriali (Parigi, 1925)

Padiglione italiano (Armando Brasini)



#### **GRUPPO 7**

(Guido Frette, Sebastiano Larco, Adalberto Libera, Luigi Figini, Gino Pollini, Carlo Enrico Rava, Giuseppe Terragni)

> «Rassegna Italiana» (dicembre 1926 - ottobre 1927)

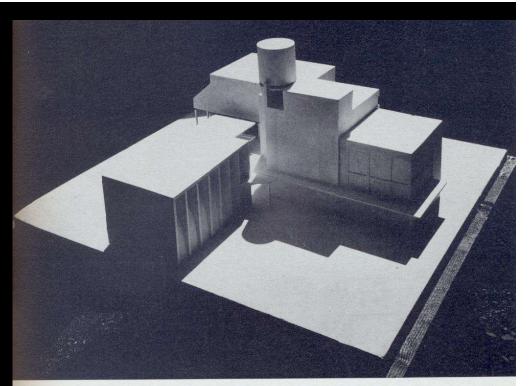
"La nuova architettura deve risultare da una stretta aderenza alla logica ed alla razionalità"

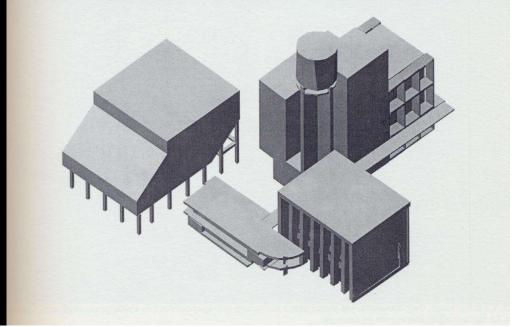
"Nuova geometria, che partecipa tanto dello spirito meccanico quanto di quello greco (forse, i due sono la stessa cosa, e si chiamano «spirito nuovo»)"

- I° Mostra di Architettura Razionale (Roma, 1928)
- II° Mostra di Architettura Razionale (Roma, 1931)
- III° Mostra di Architettura Razionale (Firenze, 1932)

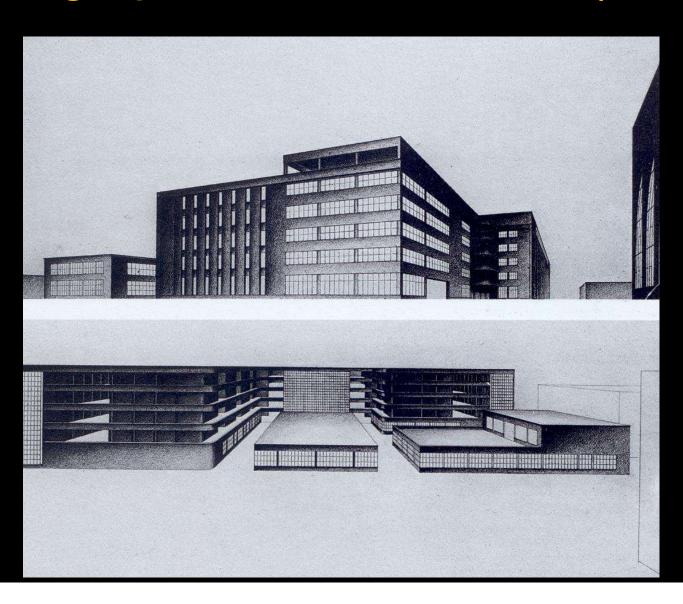
### Giuseppe Terragni

Officina per la produzione del Gas (1928)

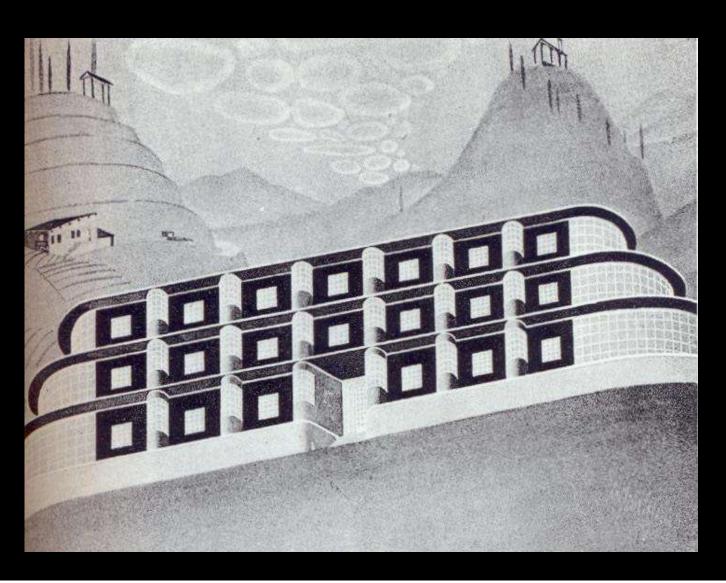




### Luigi Figini, Gino Pollini. Garage per 500 automobili (1928)

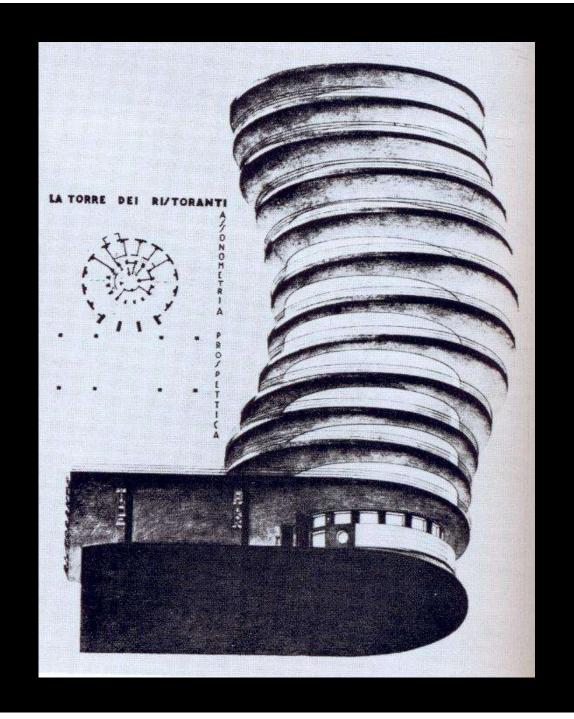


## Adalberto Libera. Alberghetto a mezza montagna (1928)



### Mario Ridolfi

La Torre dei Ristoranti (1928)



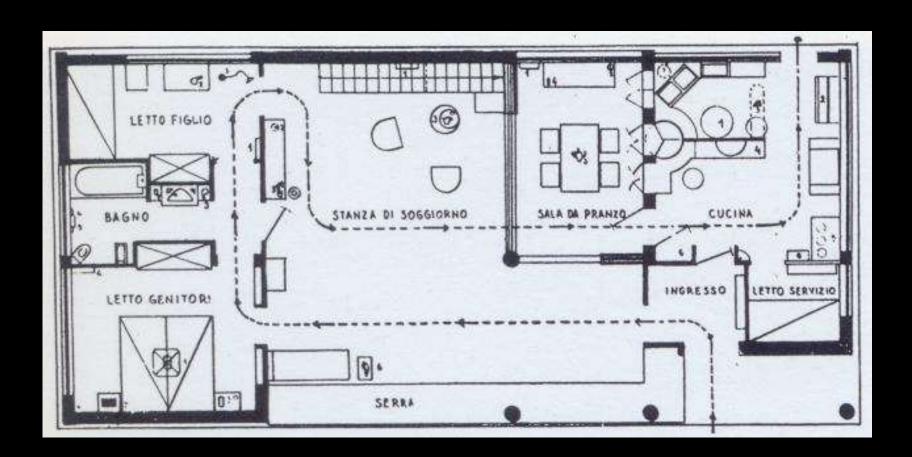
## Giacomo Matté-Trucco. Stabilimento Fiat del Lingotto (Torino, 1923)

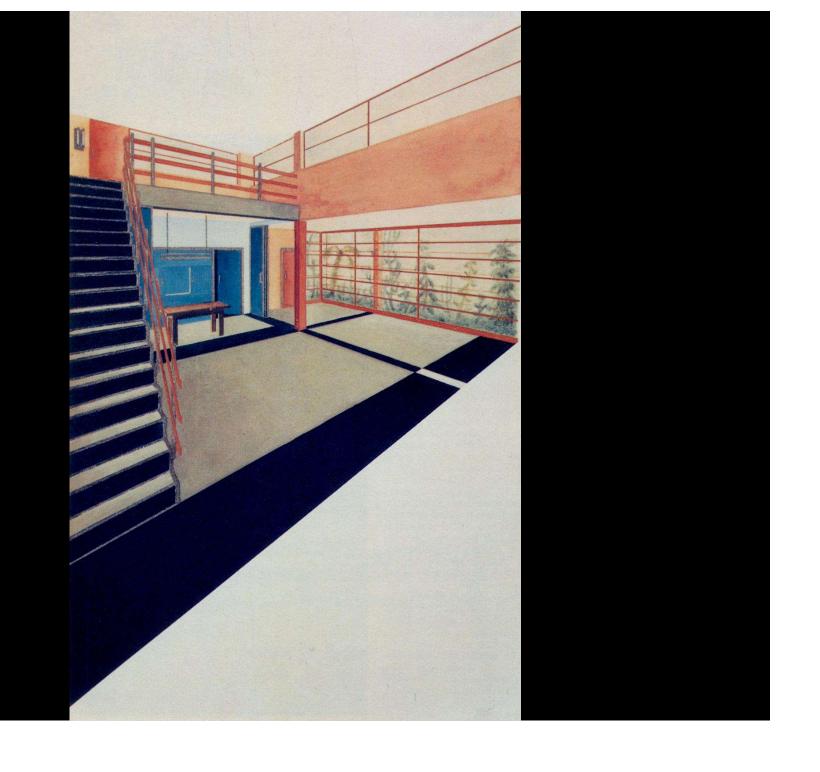


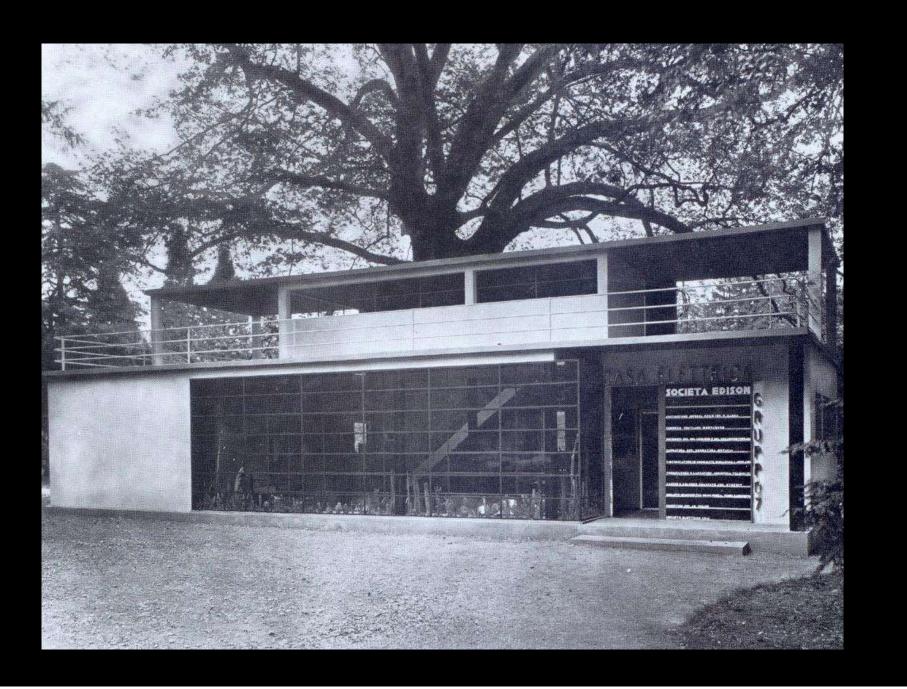


### Luigi Figini, Gino Pollini. Casa Elettrica (Monza, 1930)











Torino.

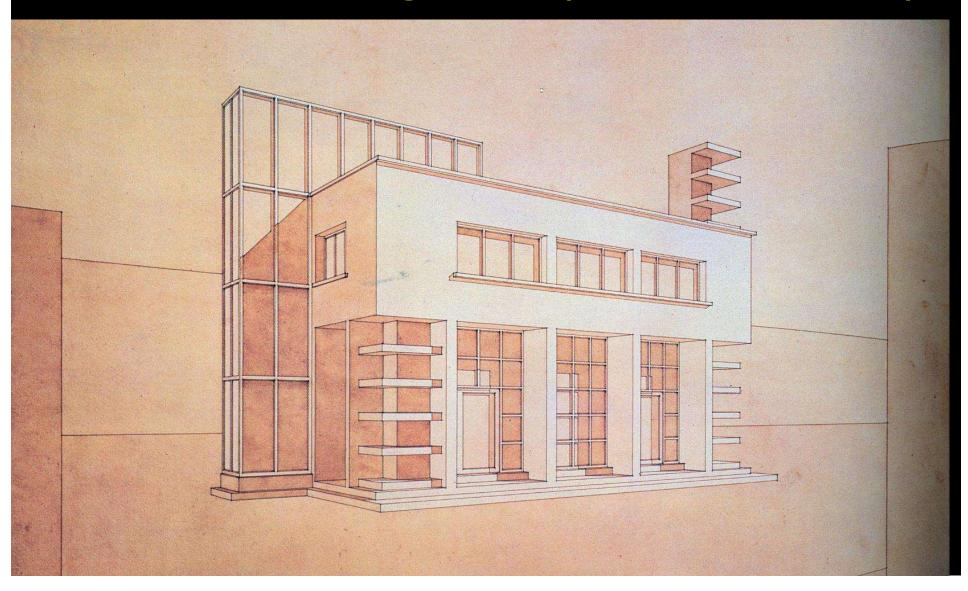
Palazzo per Gualino

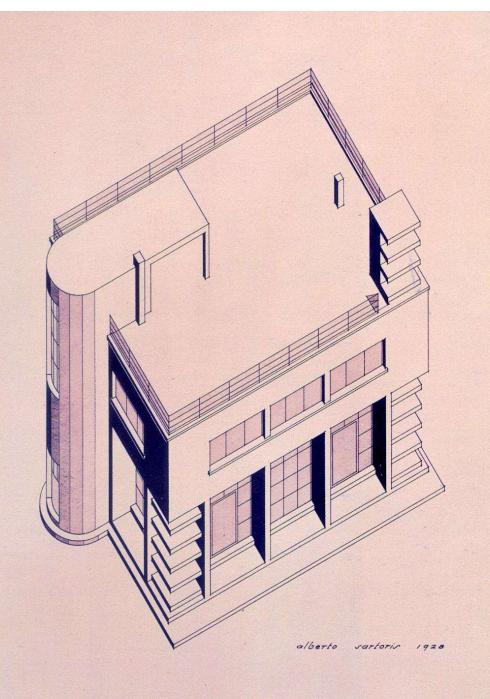
(Giuseppe Pagano, Gino Levi Montalcini, 1928-1929)

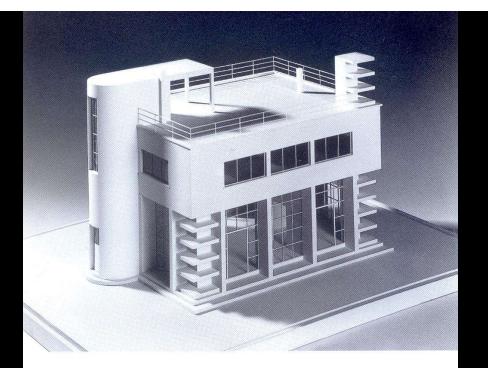


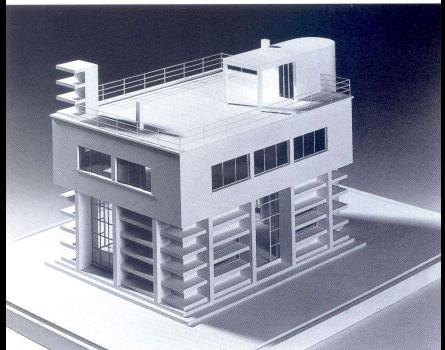
Se vogliamo che l'architettura taliana proceda entro una strada capace di sviluppi morali ed estetici, necessario non con sensibilità ristocratica od eccentrica, ma lobbiamo desiderare di essere nonimi In caso contrario, lovremmo rassegnarci a prepararci nd un seicentismo del funzionale" G. Pagano)

# Alberto Sartoris. Padiglione delle Comunità Artigiane (Torino, 1928)









## "L'Assalto"

## (12 marzo 1932)

### CONCORSO

Ormai, la Casa del Fascio è un'istituzione tipo, di cui nessun paese o frazione, per quanto piccola, può fare a meno; perchè è in essa che si concentrano le migliori energie del luogo, in essa si discutono gli interessi collettivi e si trova generosa e cordiale ospitalità: è dalla Casa del Fascio, anche se ristretta in una stanzuccia scrostata, che si diffonde lo spirito nuovo dell'Italia attraverso i provvedimenti del Governo fascista; è la Casa del Fascio il simbolo di un Regime in antitesi con molti governi del mondo e con tutti i governi del passato.

Con l'anno decimo, tutte le località abitate dovrebbero disporre di una spaziosa e serena Casa del Fascio. E si desidererebbe che tutte le Sedi assumessero una loro inconfondibile fisionomia architettonica tale da farle immediatamente distinguere, senza l'aiuto compiacente di scritte o di emblemi. Anche il Palazzo Comunale e la Chiesa sono architetture "tipo"; anche le officine, e fra esse, in particolare, per esempio, le fornaci e gli altiforni, portano impressa nelle loro forme

la destinazione funzionale.

Eppure non si trovano due Palazzi comunali, o due chiese, o due officine, uguali fra di loro, per disposizioni di volumi, per forme, per misure. Orbene la Casa del Fascio deve distinguersi, a distanza, allo stesso modo del campanile, del Comune, della Chiesa. È ora che si finisca di costruire sedi di organizzazioni fasciste nei vari stili tradizionali, come se il Fascismo non fosse che un'umile filiazione di antiche idee politiche e morali, o come se fra l'epoca nostra e quelle dei nostri avi non fossero passati secoli e secoli densi di vicende distruttrici e rinnovatrici. Dobbiamo sentirci orgogliosi del nostro tempo e immedesimarci in esso perchè la nostra vita è irrimediabilmente legata al suo sviluppo.

Non più Case del Fascio ibride e insignificanti. Mussolini ha ridato dignità perfino alle forme esteriori della gerarchia: perchè la Casa del Fascio non deve vestirsi di forme architettoniche che di per

se stesse sian ambasciatrici della nostra fede?

Ci rivolgiamo ai grovani delle Scuole Sup, d'Architettura, perchè è da essi che possono uscire idee originali. Li invitiamo, pertanto, a studiare, sin da ora, il progetto di concorso che presentiamo, e a cercare di risolverlo tuori degli schemi consuetudinari,

Fra giorni verrà pubblicato un preciso programma e le adesioni

ricevute per questa nostra iniziativa.

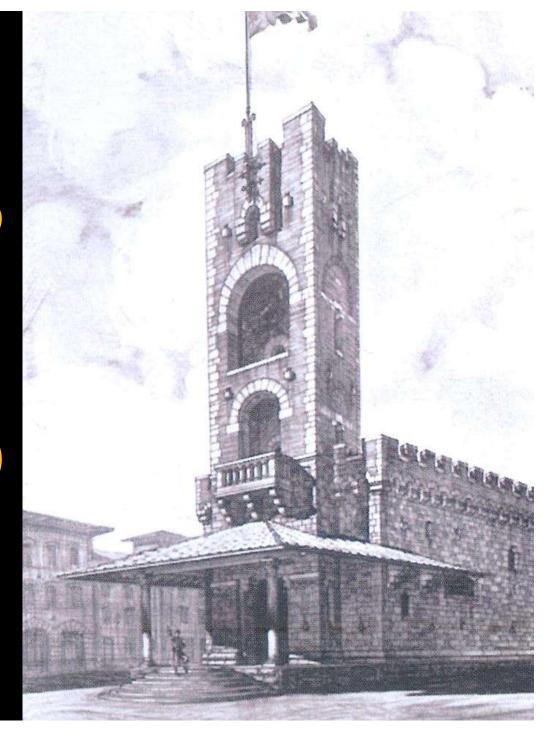
Concorso fra gli studenti delle Scuole Superlori d'Architettura del Regno per tre tipi di Case del Fascio:

- 1. per paese dai 5.000 ai 10.000 abitanti
- 2. per cittadina dai 10.000 ai 50.000 abitanti
- 3. per città non superiore ai 300.000 abitanti

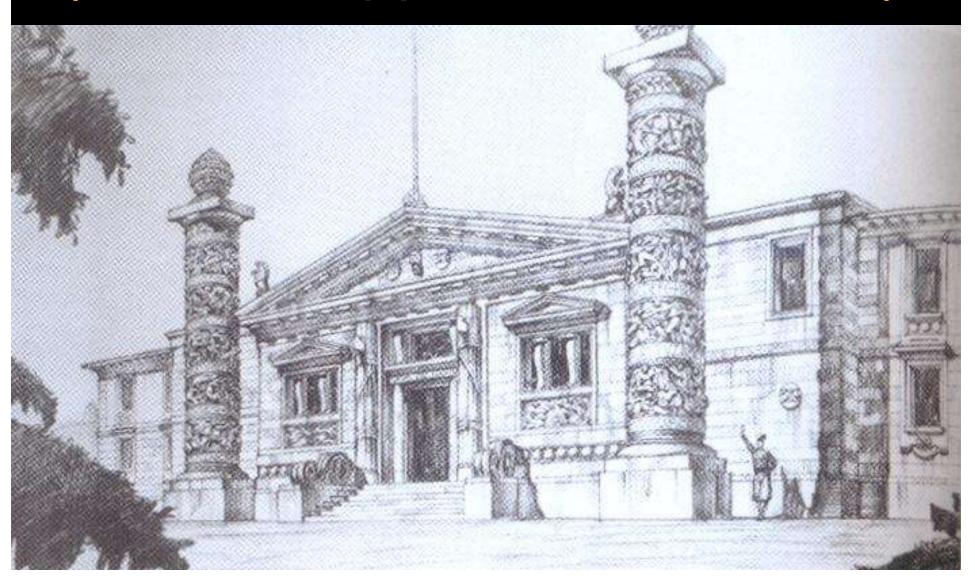
### Vinci

Casa del Fascio

(Adolfo Coppedè, 1928)



# Lastra a Signa. Casa del Fascio (Adolfo Coppedè, 1927-1928)



continuent and metals of the control Corricts she is revise nella Cara

3. 6 di contri di niti d'origio date per deposition foretones. enl' restanta alrevelente. Vaglio-diae che la l'am del Santo Ass. dest ones sestion for le close sur la range que politique di sur



TRAILE BRAZIONE

Appellere Scente en copre de control de la control de l

Some group and the condense of the condense of

se tiples facilità, e cine la Nic te destrobant deemak, surdos nies scena i megada endesi, un nella appeta promin une sono no sicione di assessio, esa le l'occi avrillopa desa passa considence ra upane u l'injernatione dell'il-Itoria Neces, La Con Sel Fa | 1906

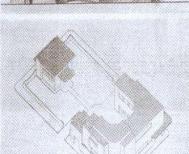


A figura de missaire unit montre l'optimie.

Le facilité tauxe distribution et le facilité après a finité des plus administration de la facilité après a finité des plus administration de l'acceptant de the an amounted rathe graphs who class, some restrictions in the case of masse standards of section  $X^{\prime}$  and constains

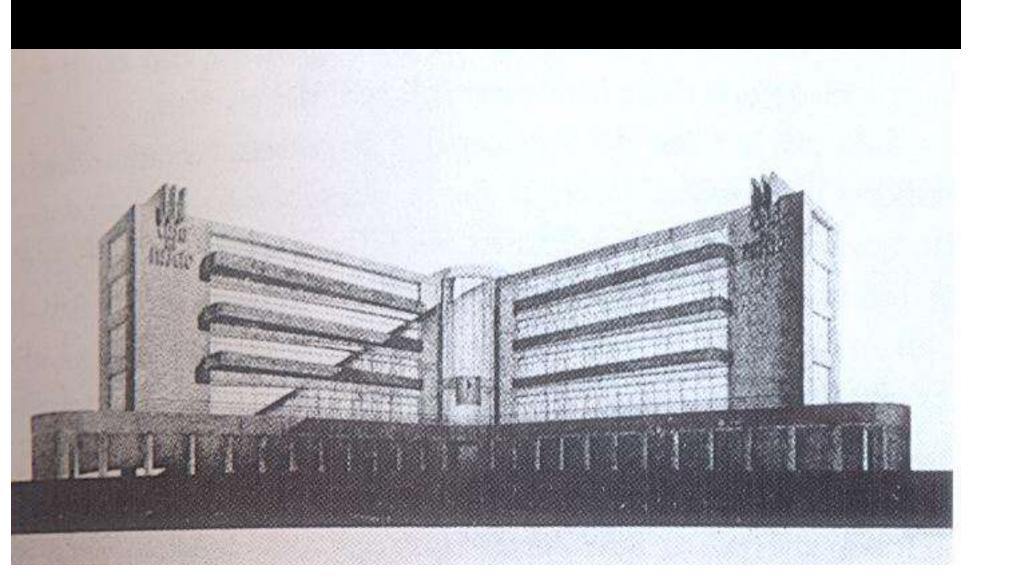
yours di masse interspected di etc. (in 1 con improvente), publici — conte interstitute di 1 con carattale e ce est. Consideration è mas carattale e ce est. Consideration il escal il Marinel, chiu un consistente l'externationale e della (il escale e della consistente l'externationale e della (il el 20cm), sono altatta la casa del Fascila deve desegne vive » (puntanese della specifica facilità della della consistente della specifica facilità della della consistente della specifica facilità della della consistente della specifica facilità della della carattale della specifica facilità della consistente della specifica facilità della carattale della specifica facilità della carattale della caratt posentere breit manipoleir darit union è par ecre ricr la Revies mai progrèspessés elle absonic, peisse accesta seguinarie nel sia

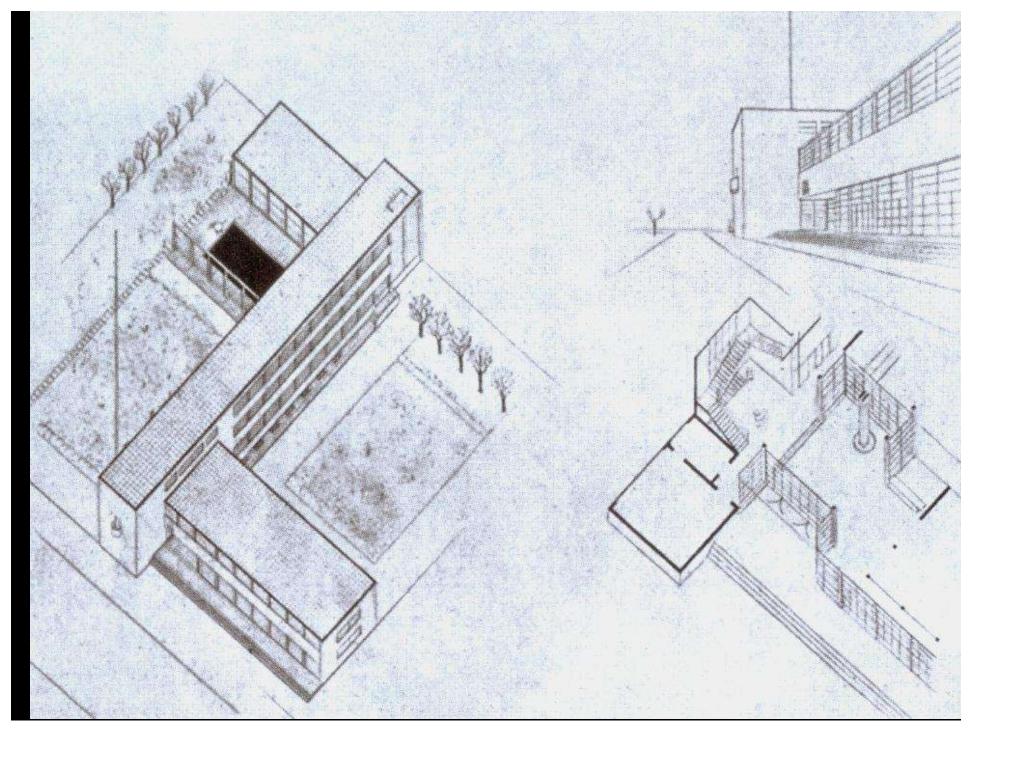
possible to be in medical and control of the possible to the formation of the control of the con



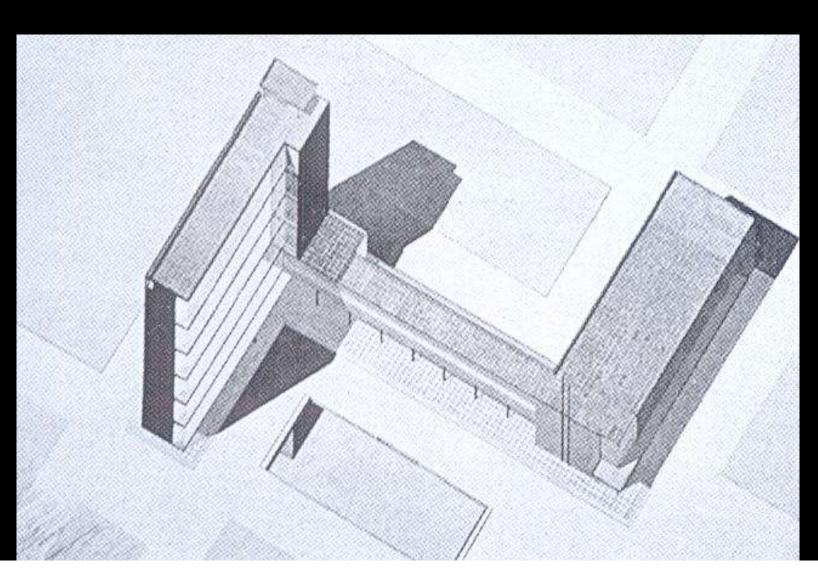


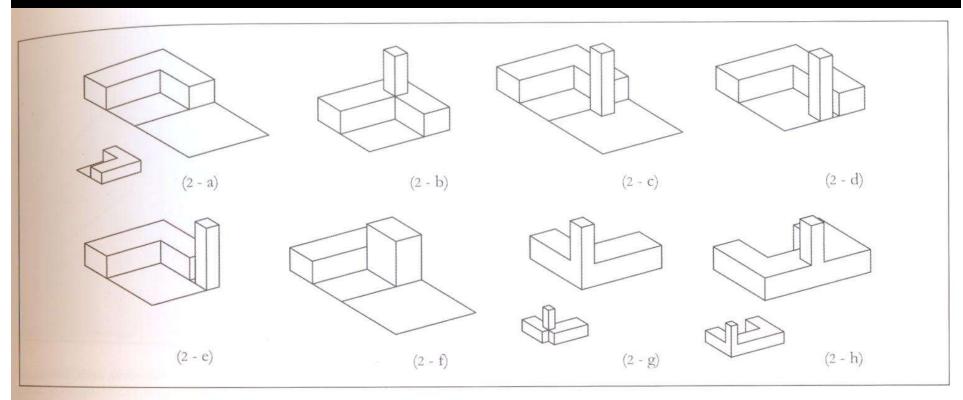
## Concorso per la Casa del Fascio (III categoria) Progetto (Renzo Bianchi)





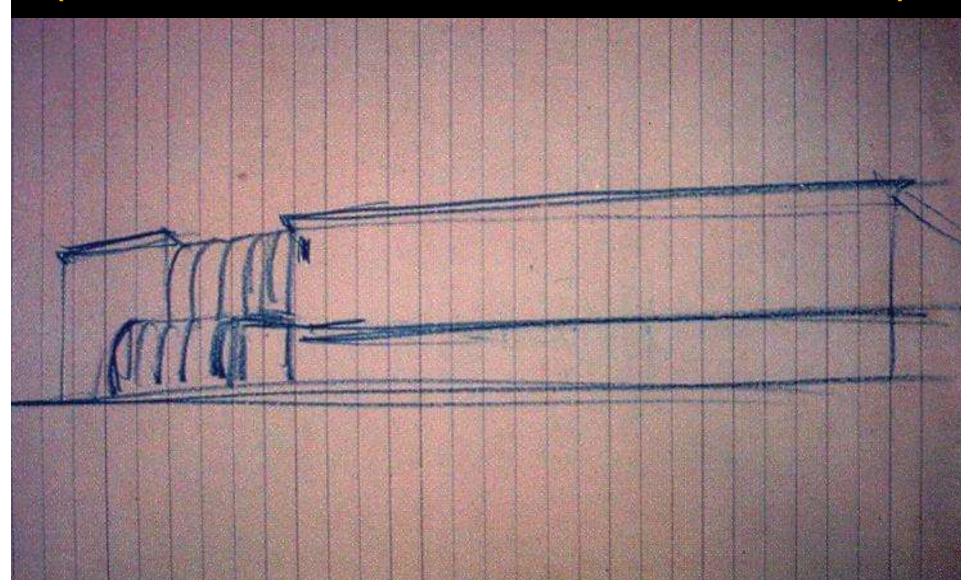
# Concorso Casa del Fascio. Progetto (Cesare Pea, Angelo Bianchi)

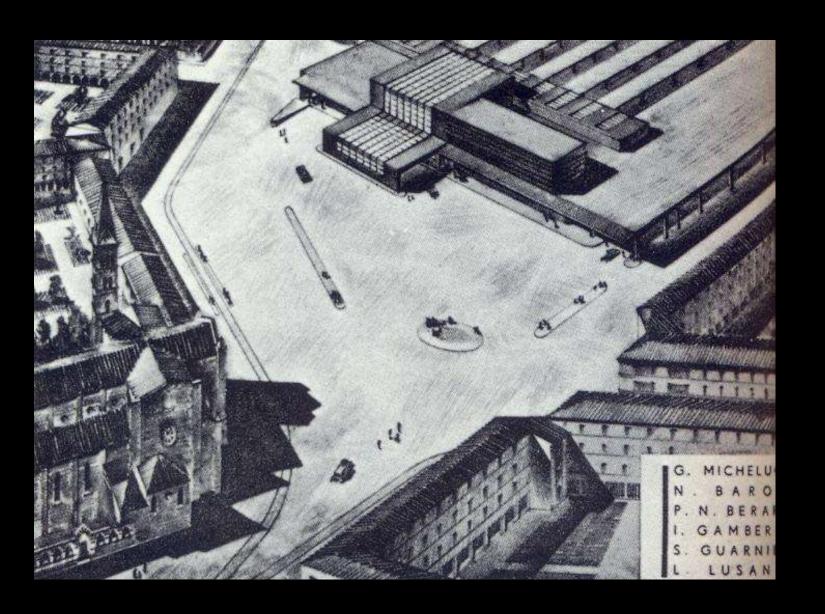




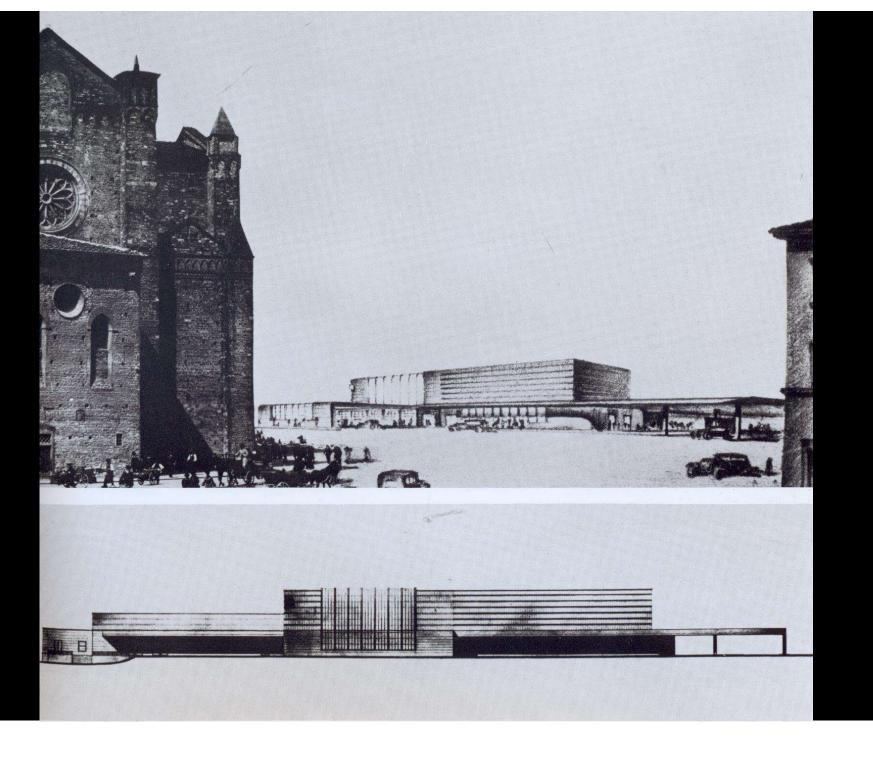
Ideogrammi del secondo gruppo

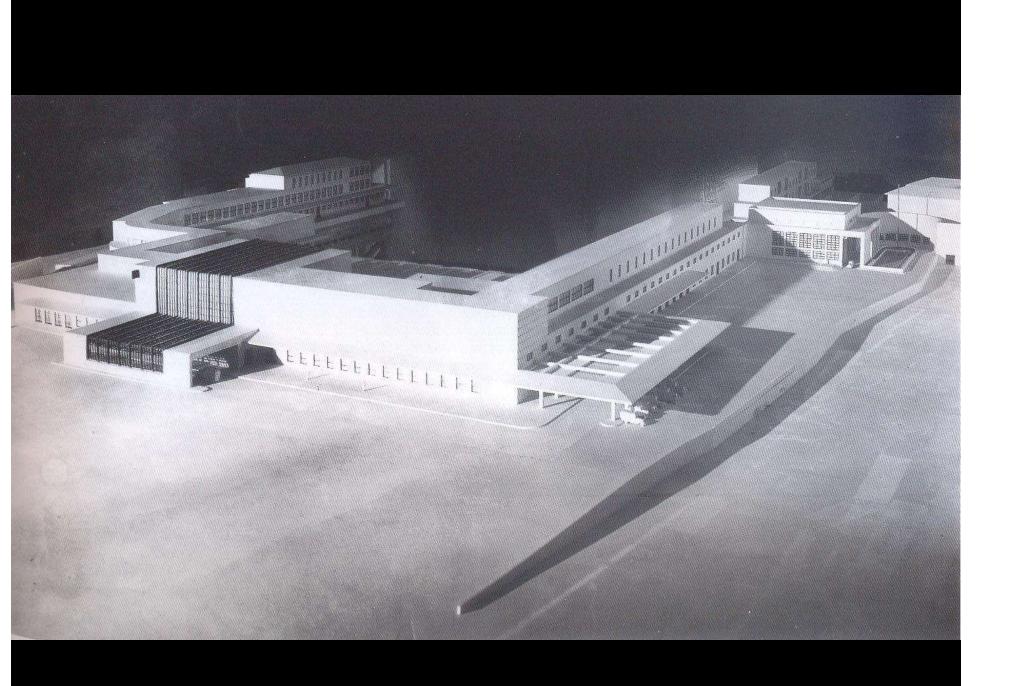
### Firenze. Stazione di S. Maria Novella (Giovanni Michelucci, 1932 - 1935)









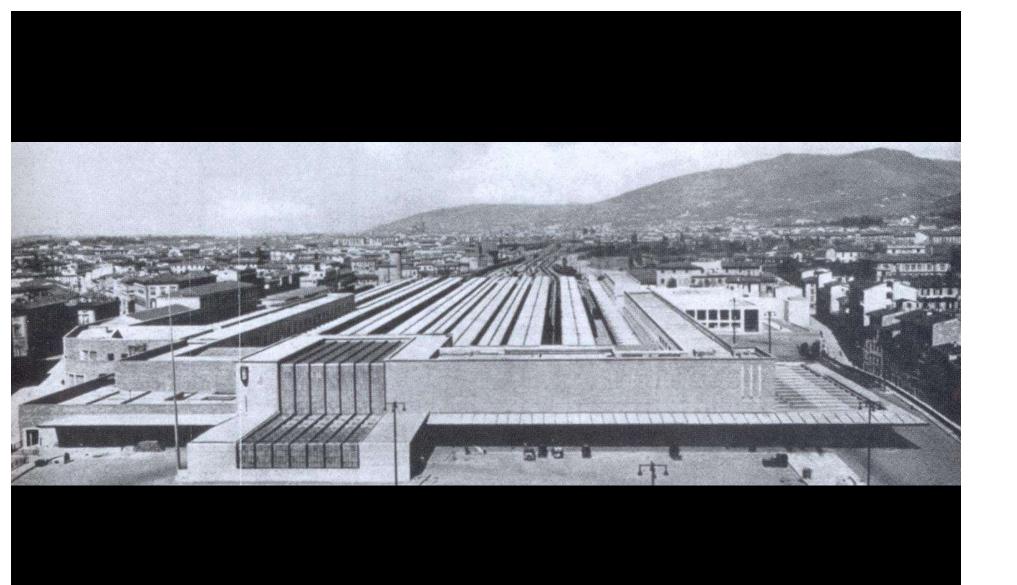




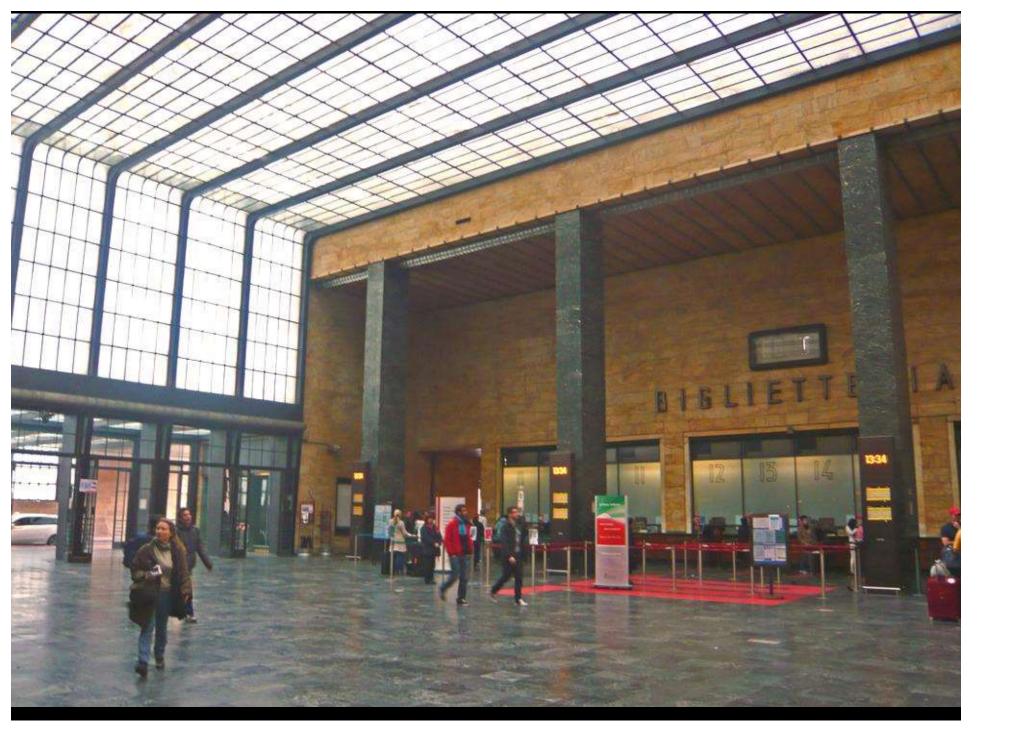


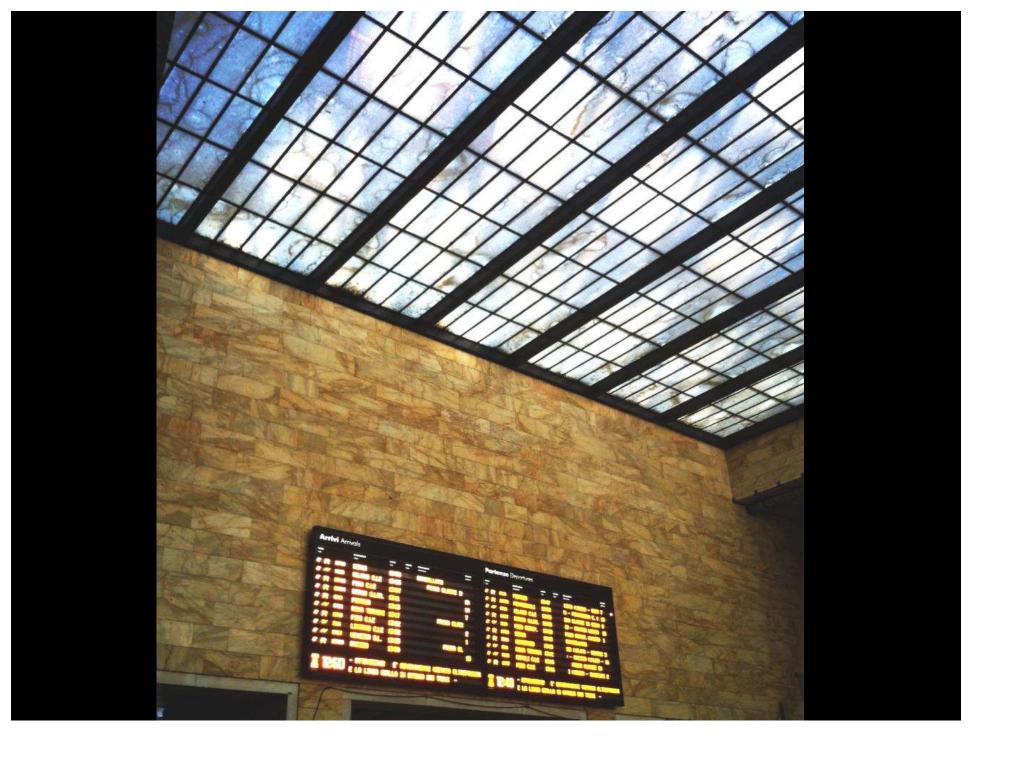




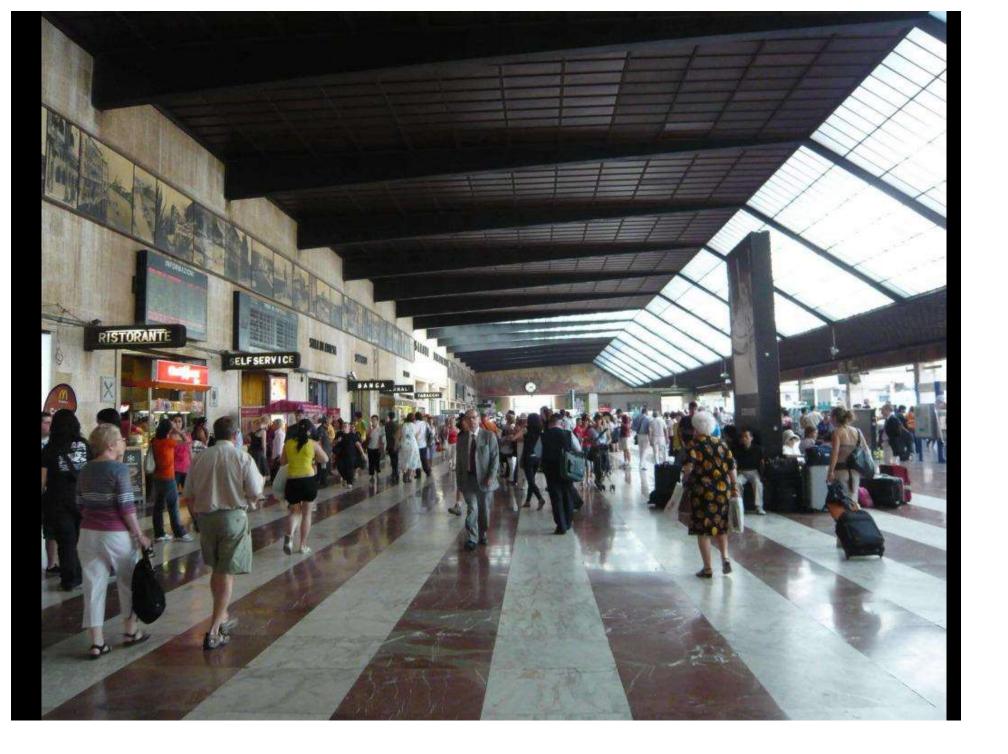


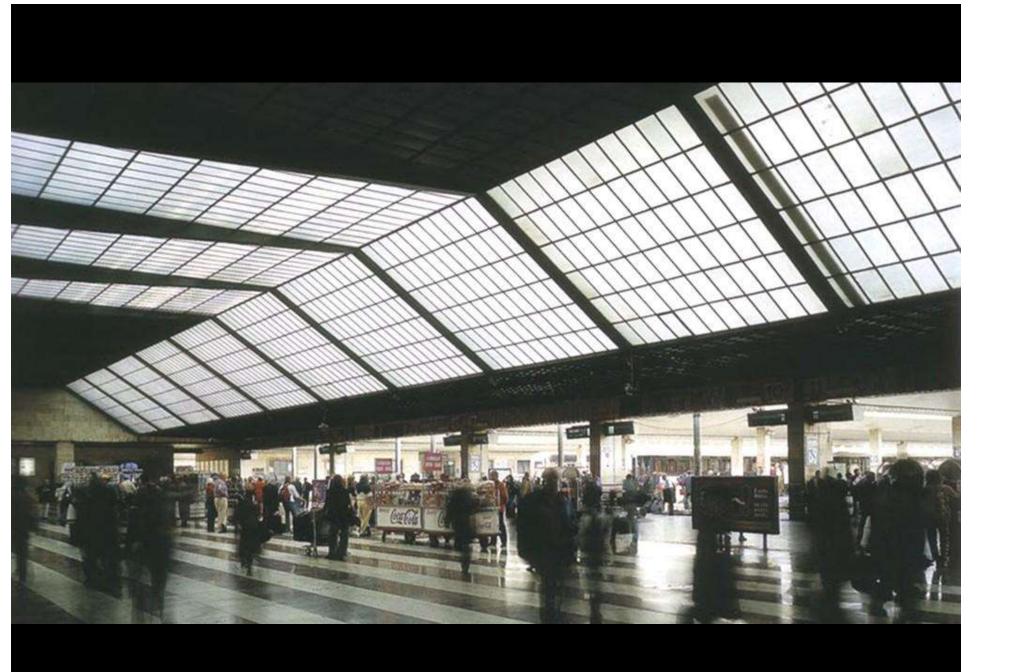








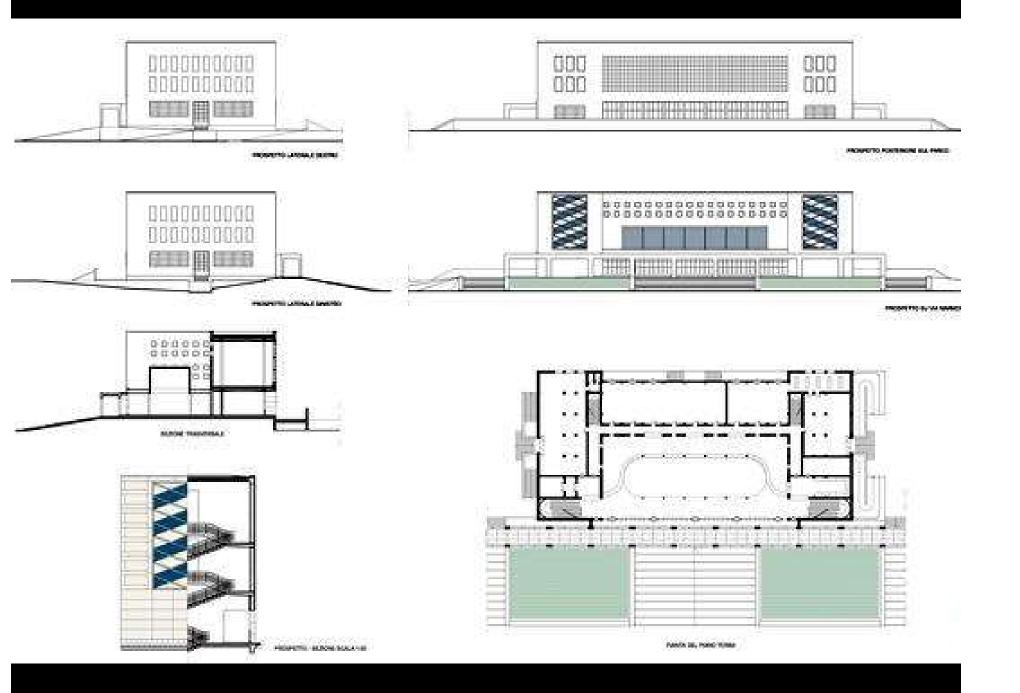




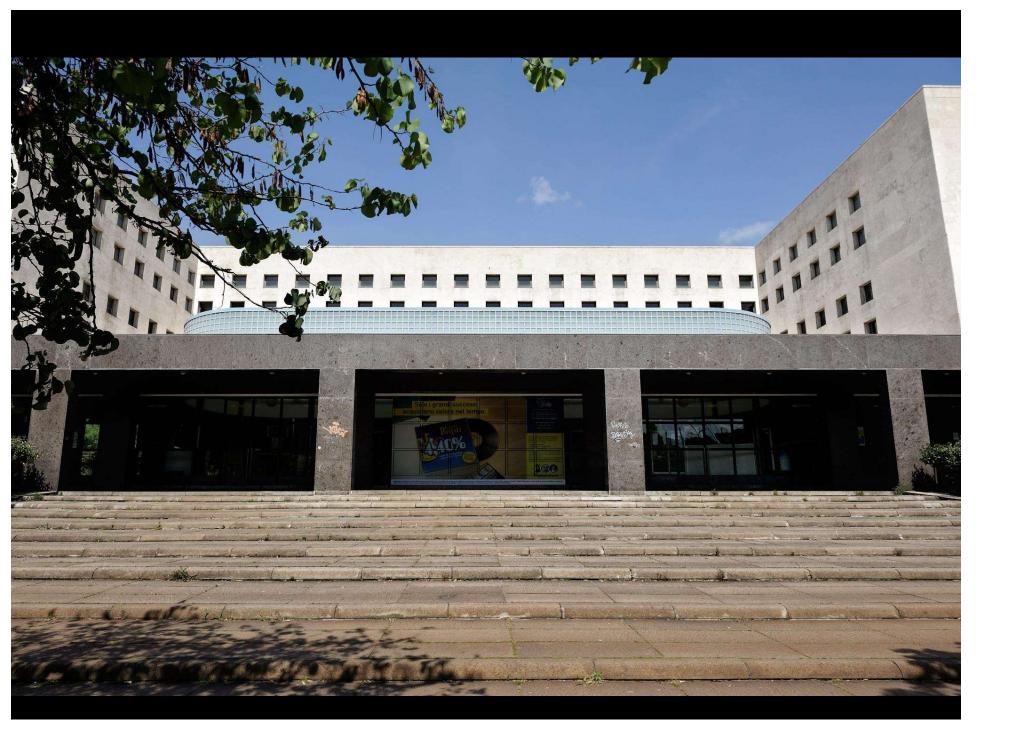
#### Roma. Palazzo delle Poste (via Marmorata) (Adalberto Libera, Mario De Renzi, 1933-1935)

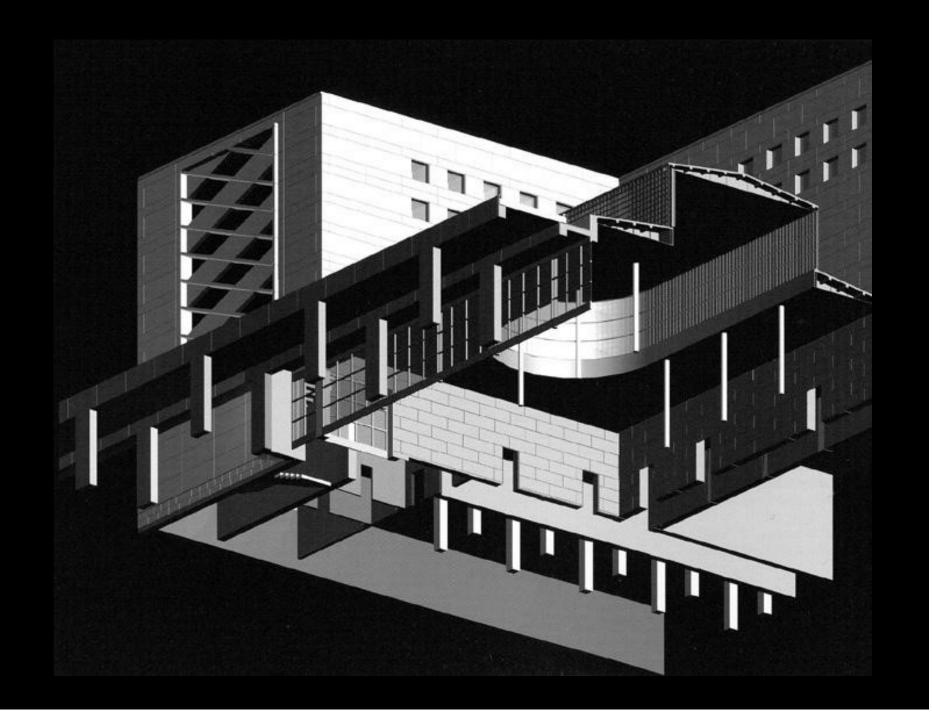




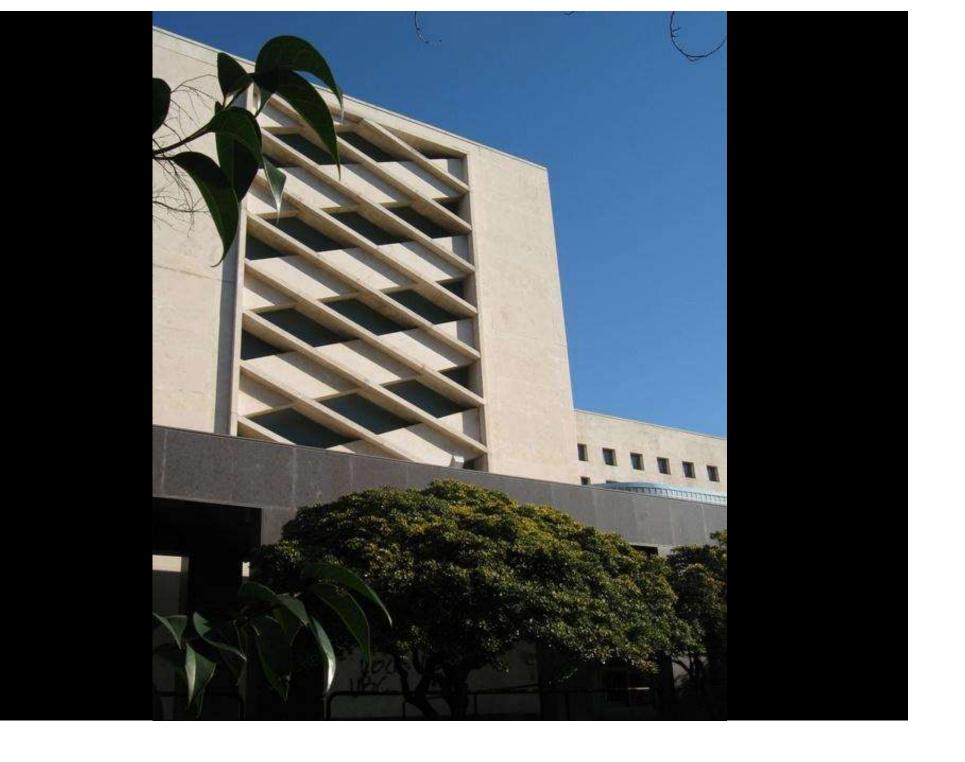






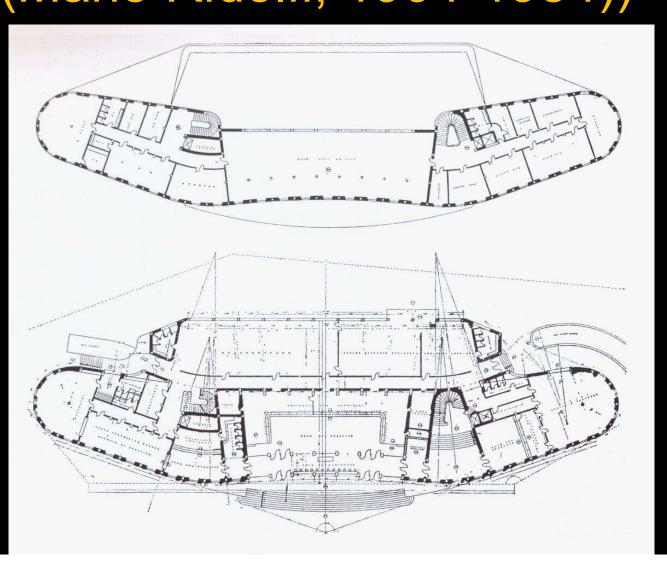


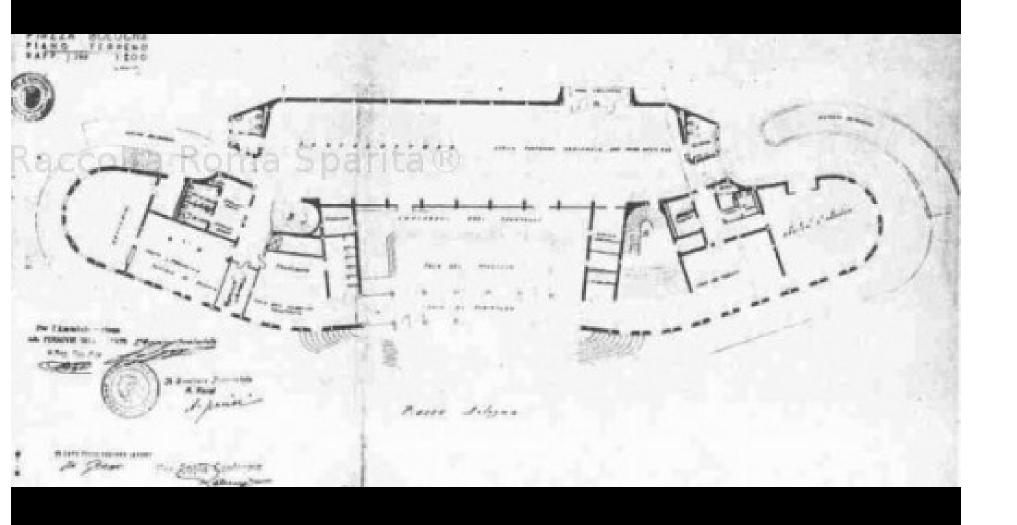




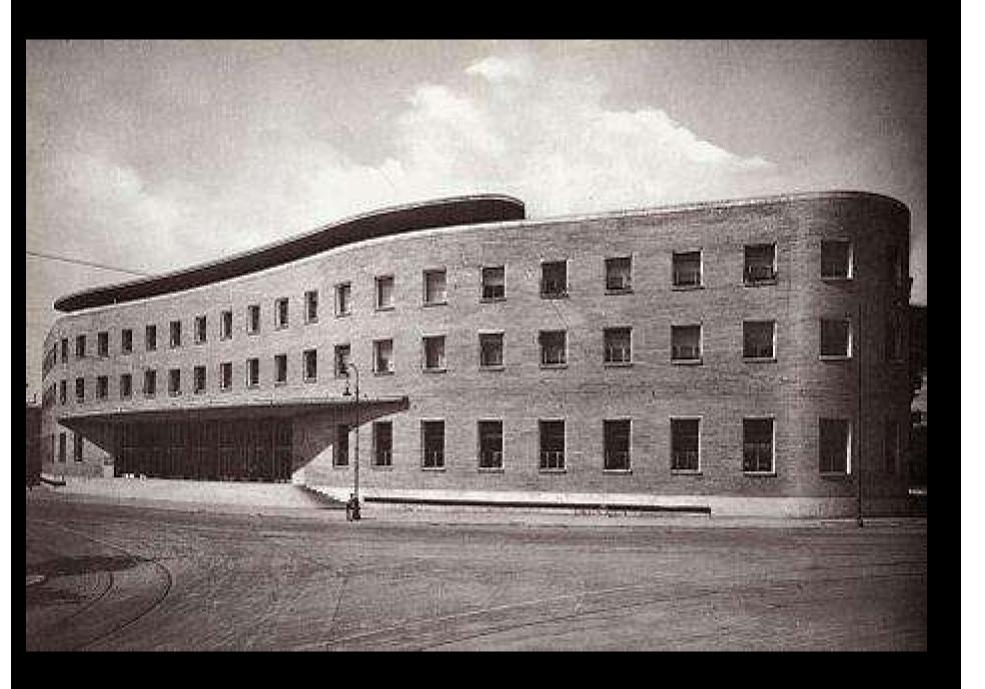


# Roma. Palazzo delle Poste (piazza Bologna) (1933-1935) (Mario Ridolfi, 1904-1984))



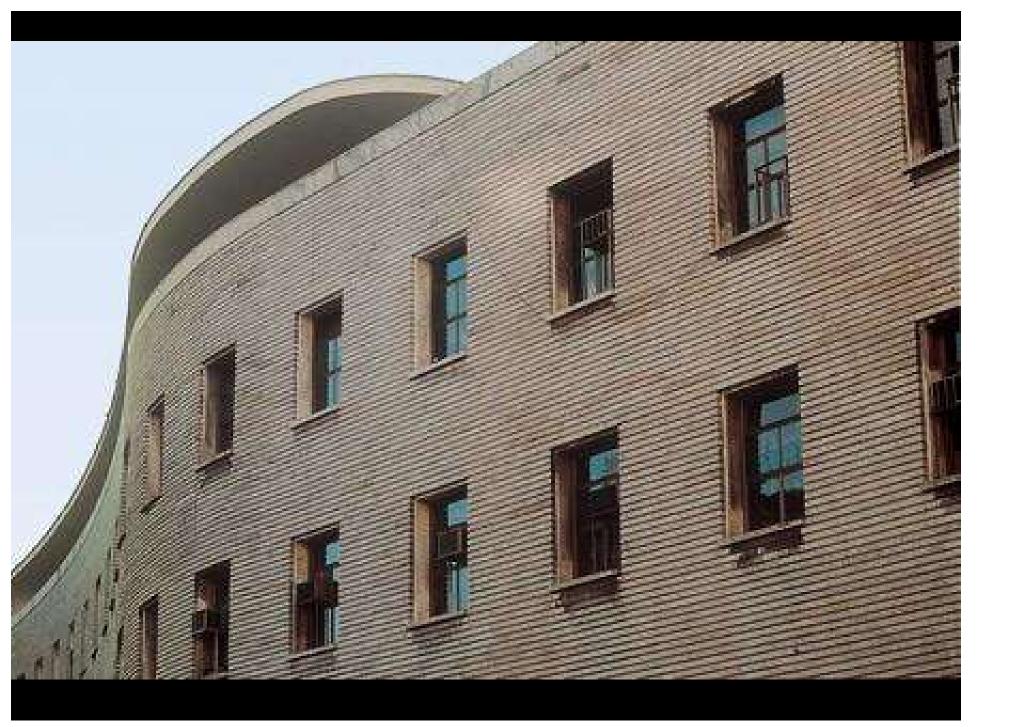










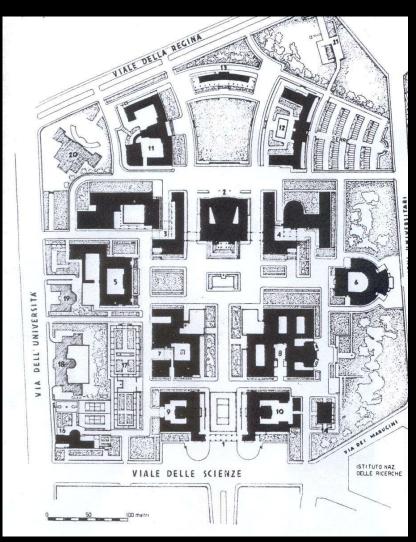


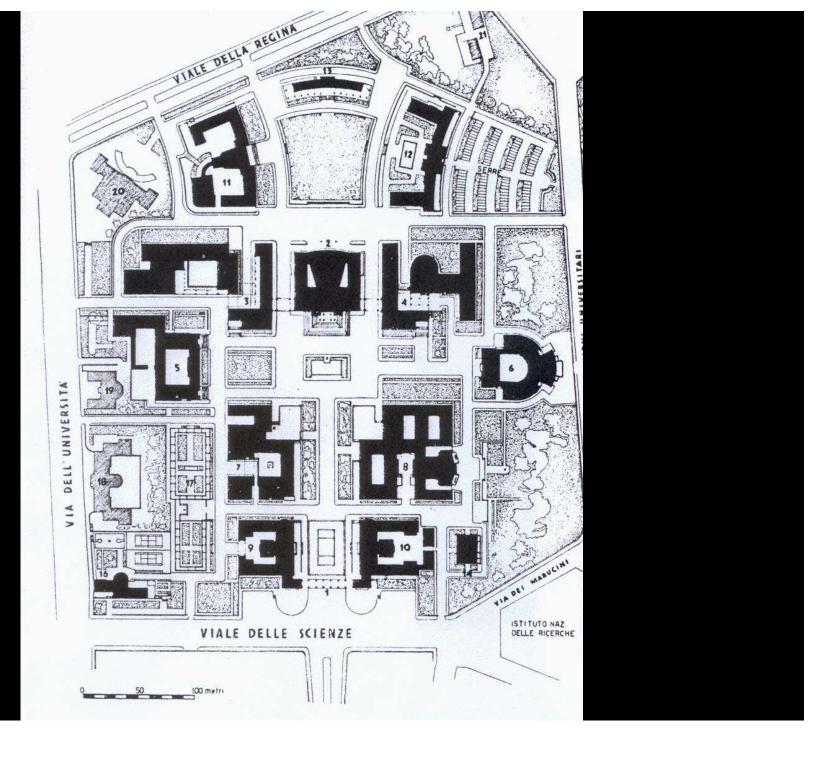


### Napoli. Palazzo delle Poste (1933-1936) (Giuseppe Vaccaro, 1896-1979)

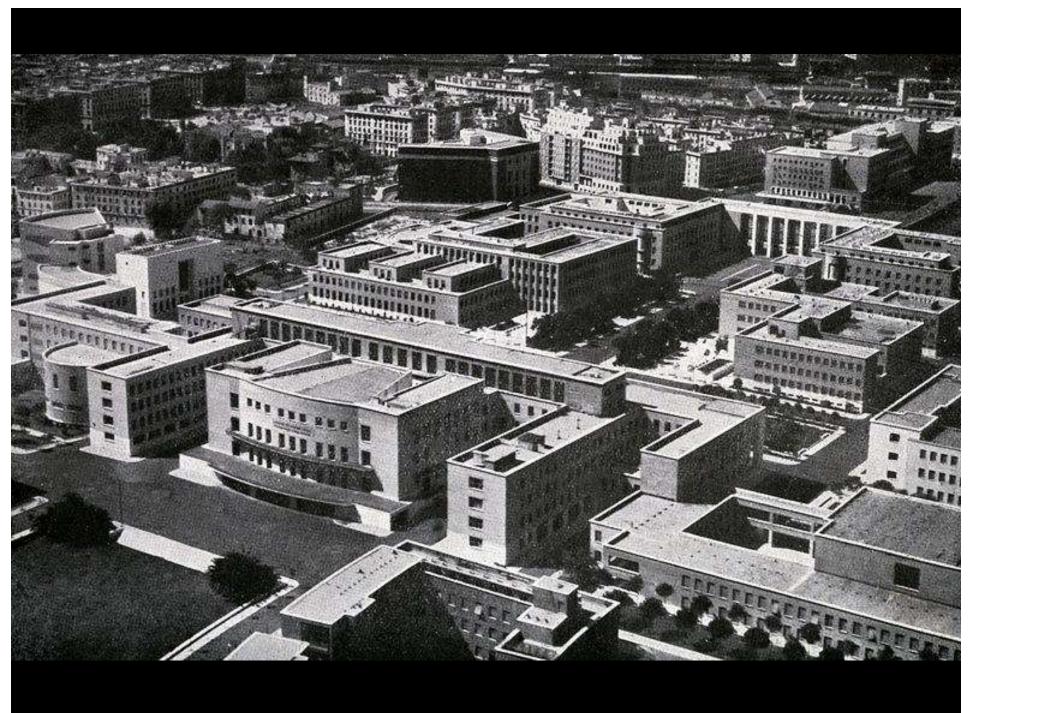


## Roma. Città Universitaria (1932-1935)









### Ingresso (Arnaldo Foschini)







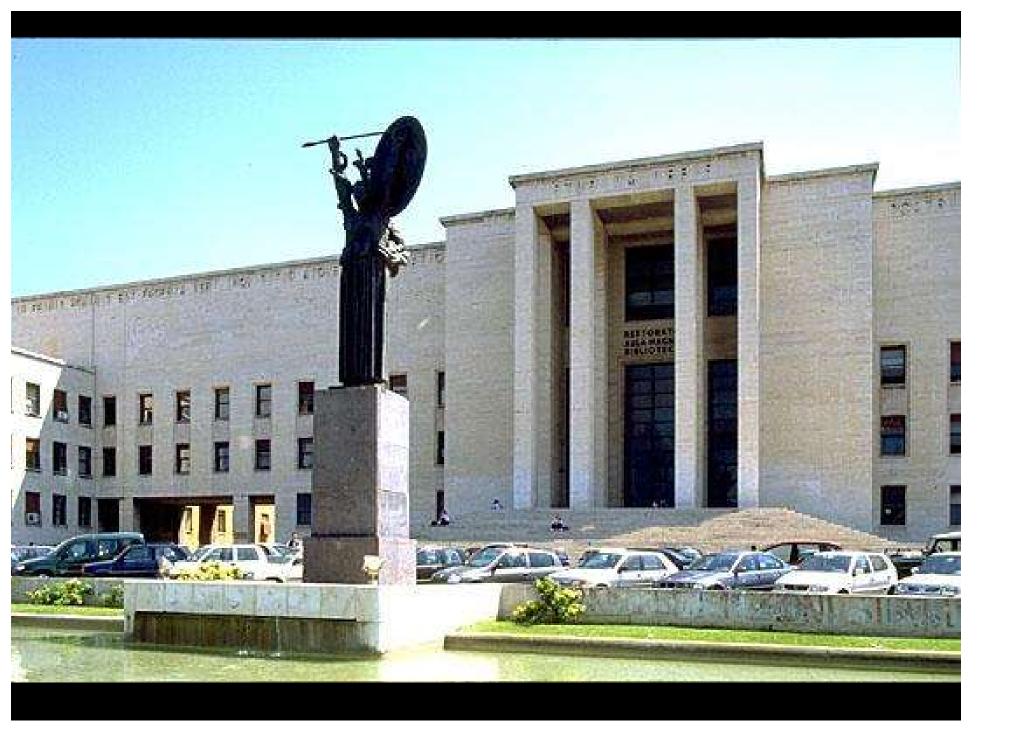
### stituto di Fisica (Giuseppe Pagano)

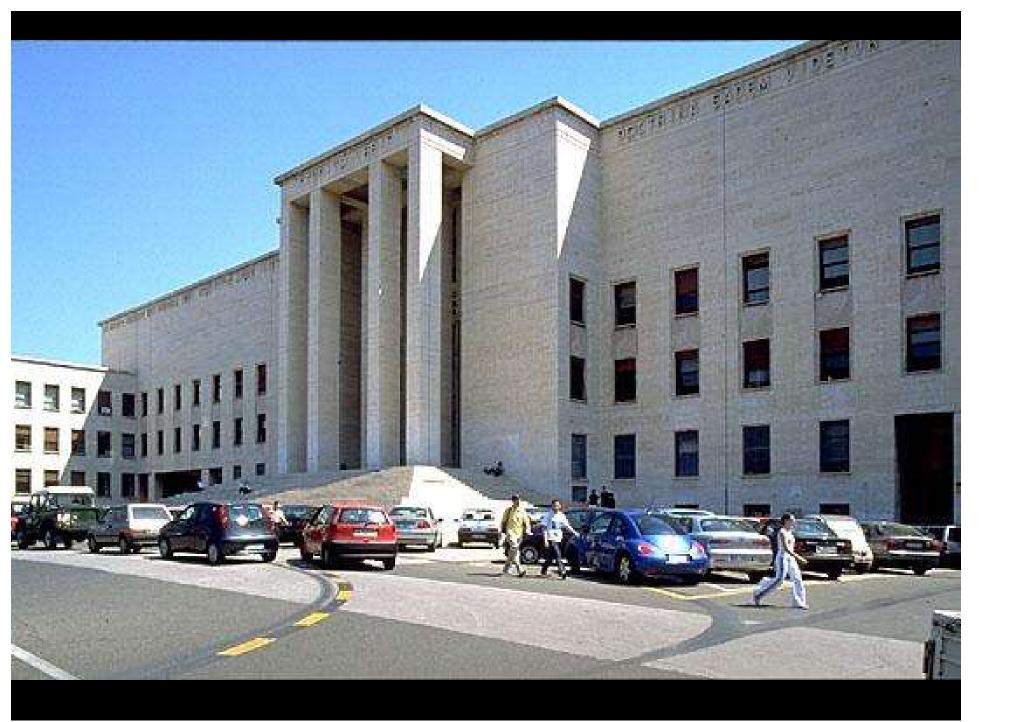


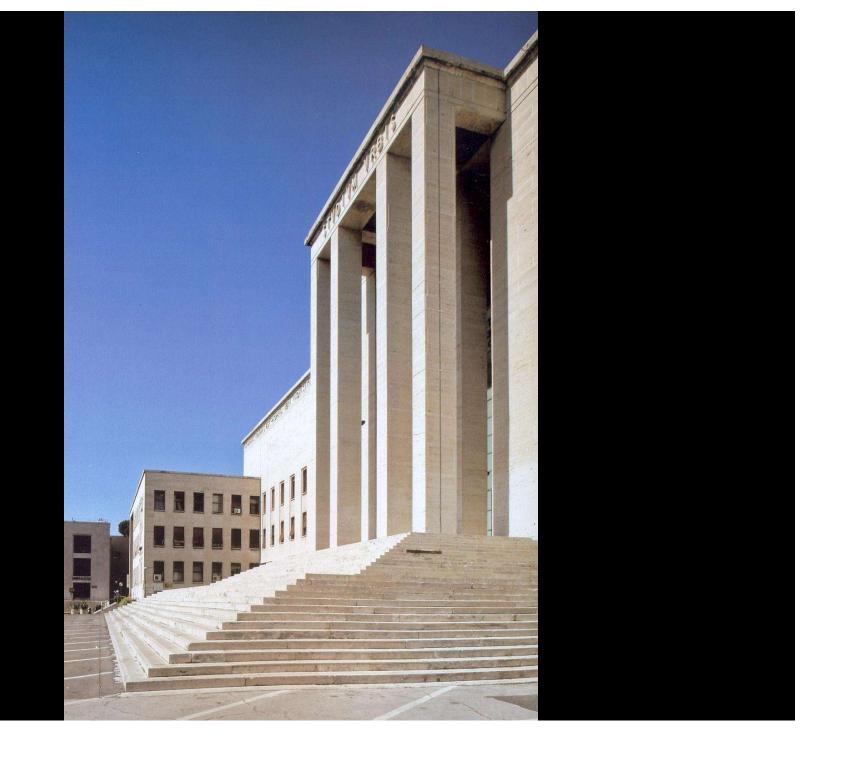
### Rettorato (Marcello Piacentini)



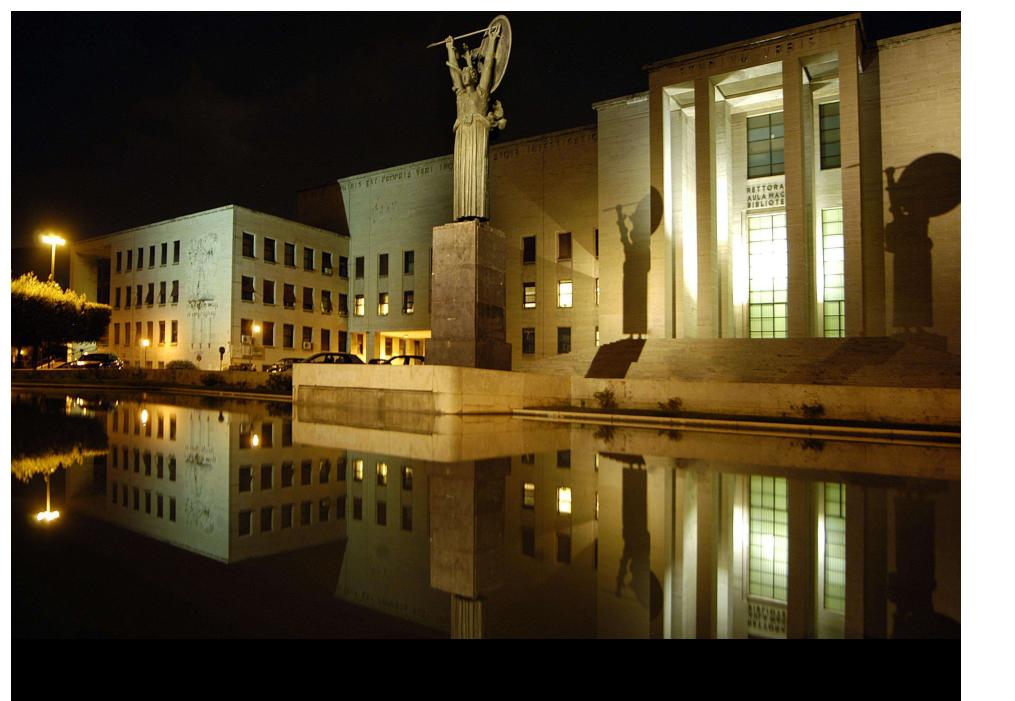












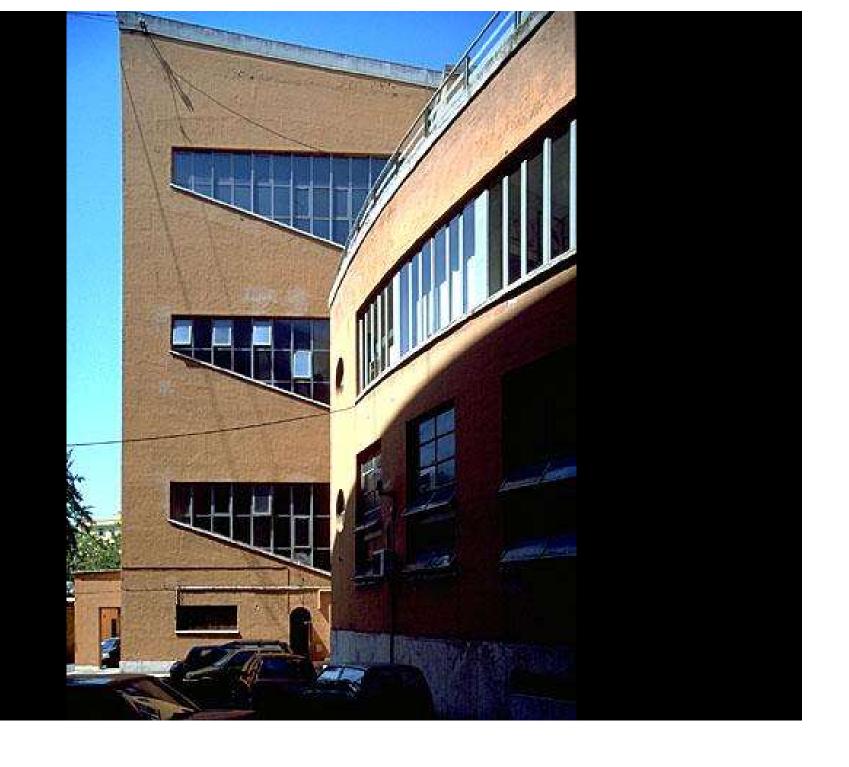
## Istituto di Geologia (Giovanni Michelucci)





Istituto di Matematica (Gio Ponti)

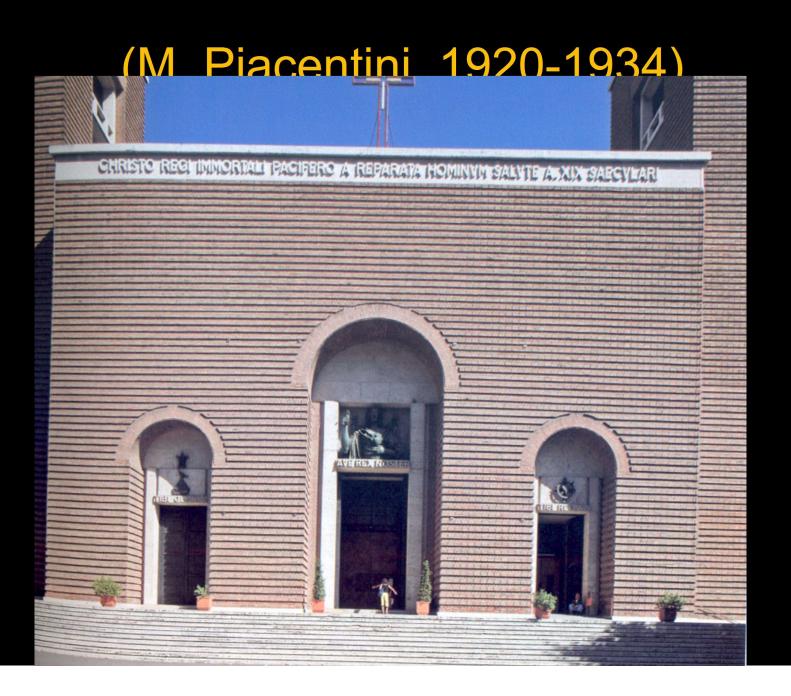




Istituto di Botanica (Gino Capponi)

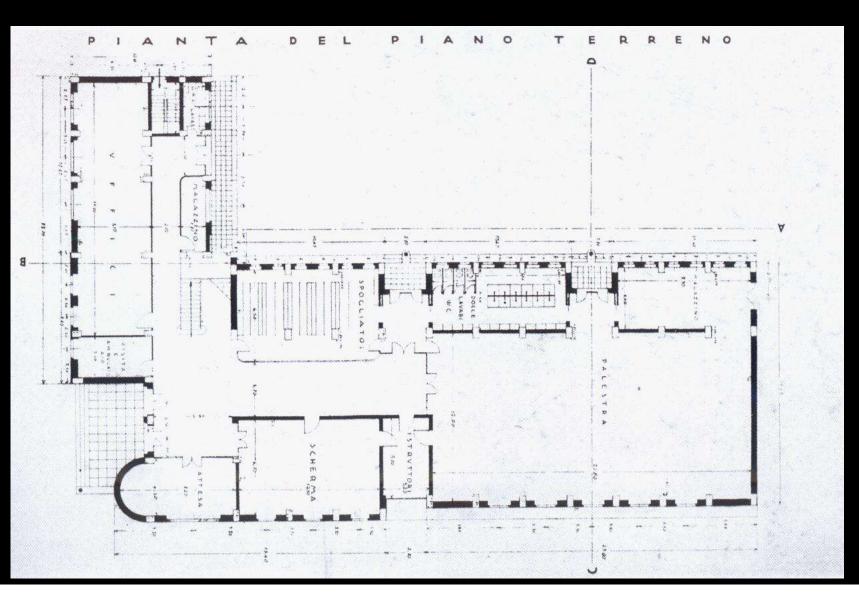


Noma. Omesa del Gadio Gadio di Gnsto No





### Pescara. Casa dell'Opera Nazionale Balilla (Mario Paniconi, Giulio Pediconi, 1933-1936)

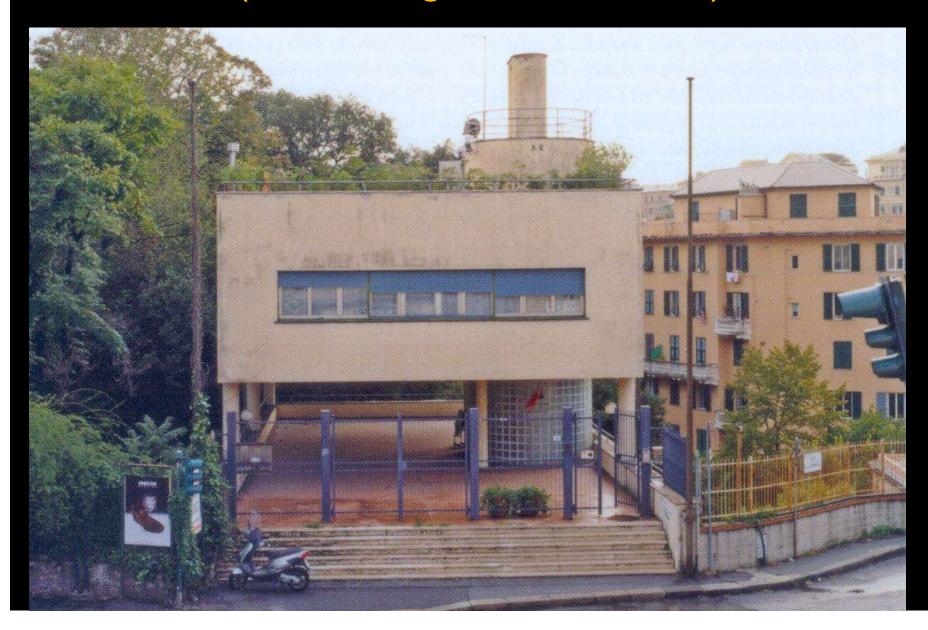




#### Luigi Figini, Gino Pollini Casa al villaggio dei giornalisti (Milano, 1933-1934)

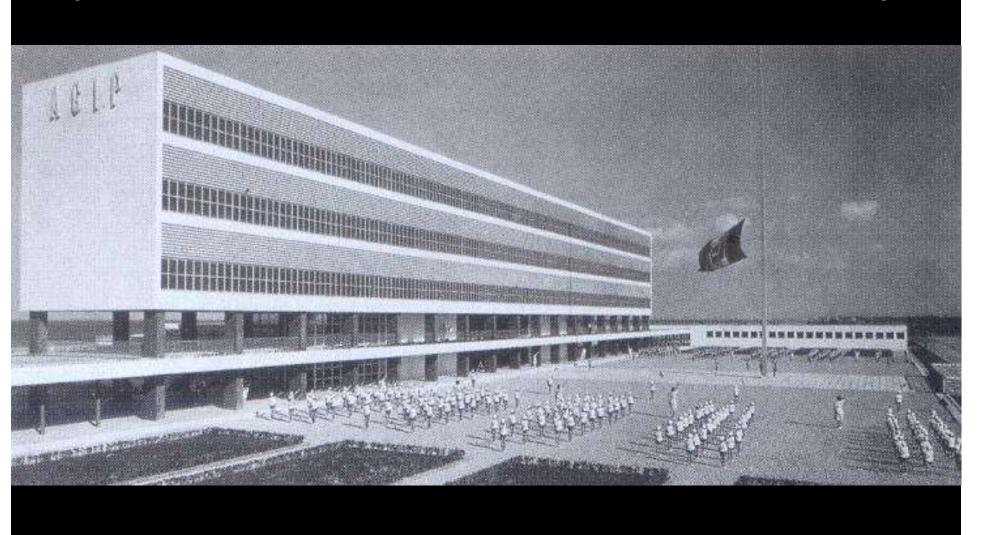


#### Genova. Sede Gruppo Rionale Nicola Bonservizi (Carlo Luigi Daneri, 1938)



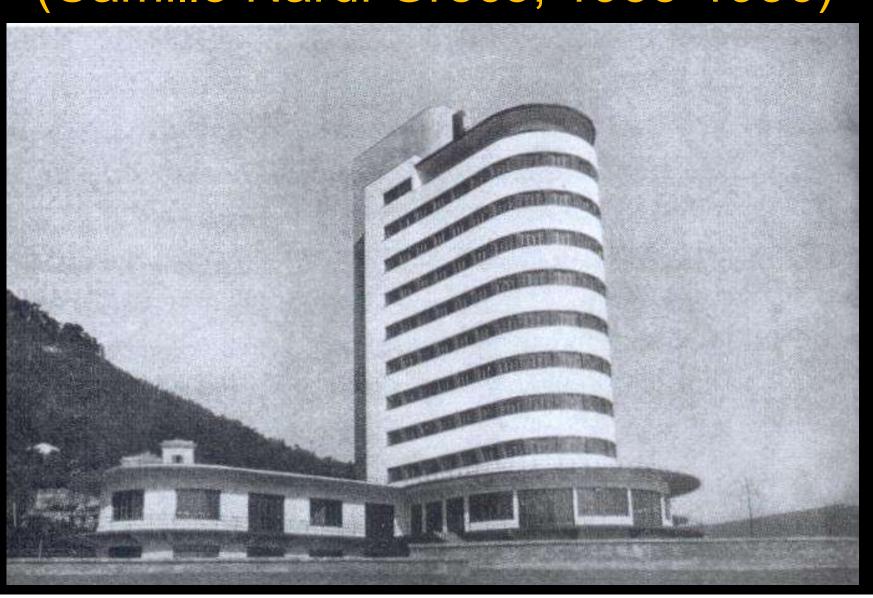


## Cesenatico. Colonia marina (Giuseppe Vaccaro, 1936-1938)

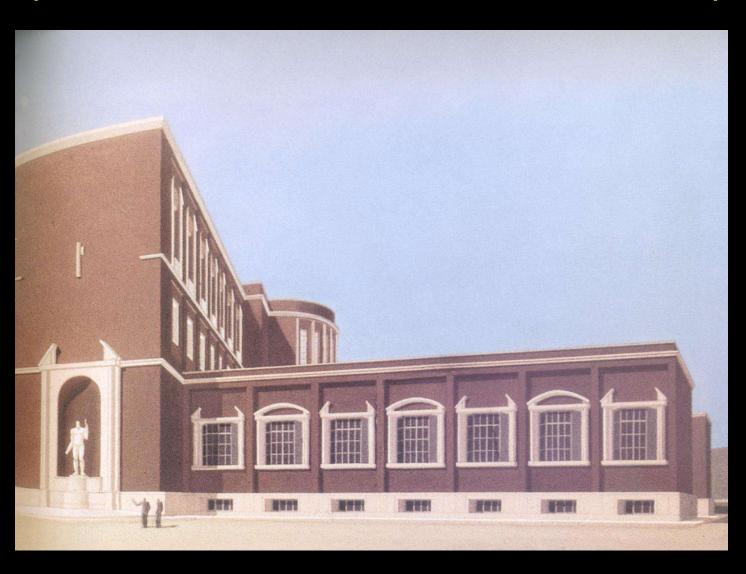




#### Chiavari. Colonia (Camillo Nardi Greco, 1935-1936)



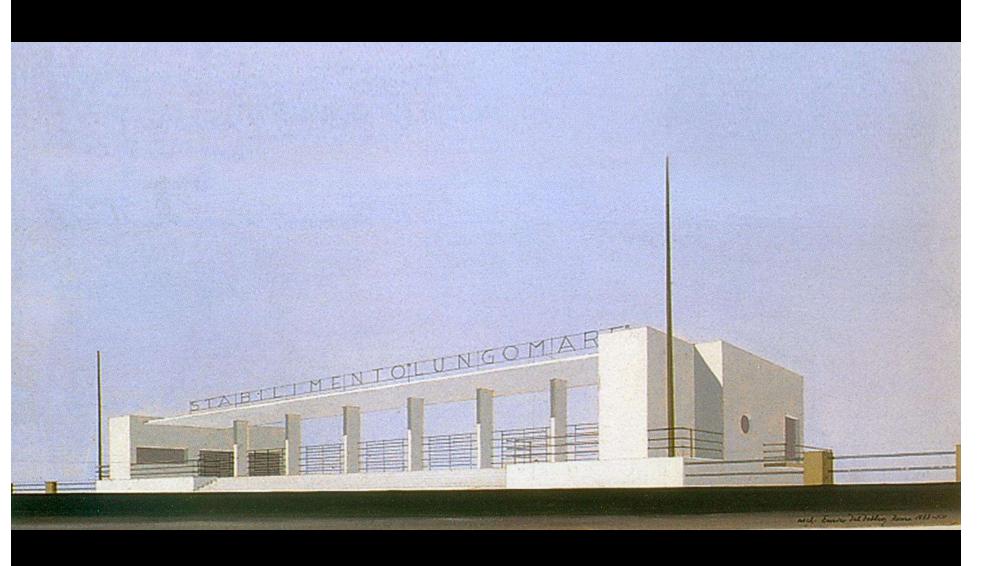
### Roma. Accademia di Educazione Fisica (Enrico del Debbio, 1927-1929)



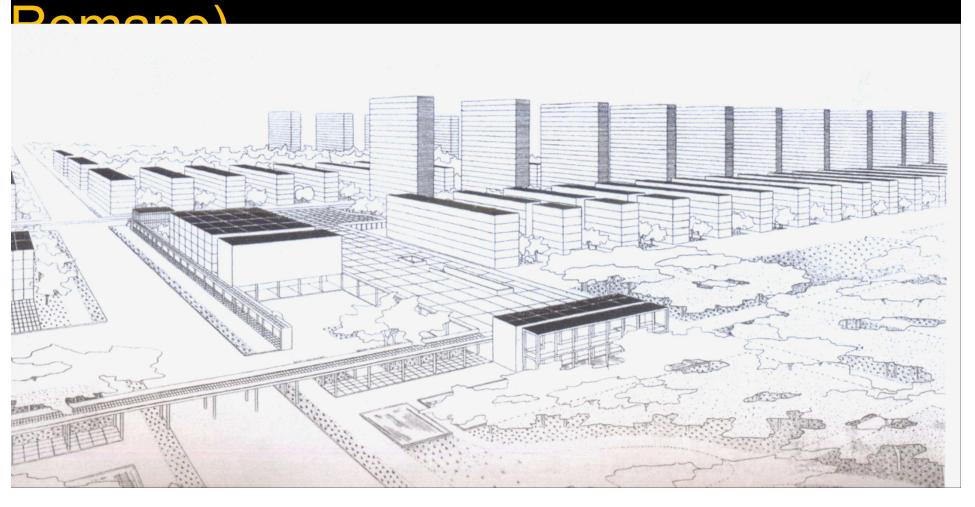
## Roma. Scuola Superiore di Architettura (Enrico del Debbio, 1930-1932)



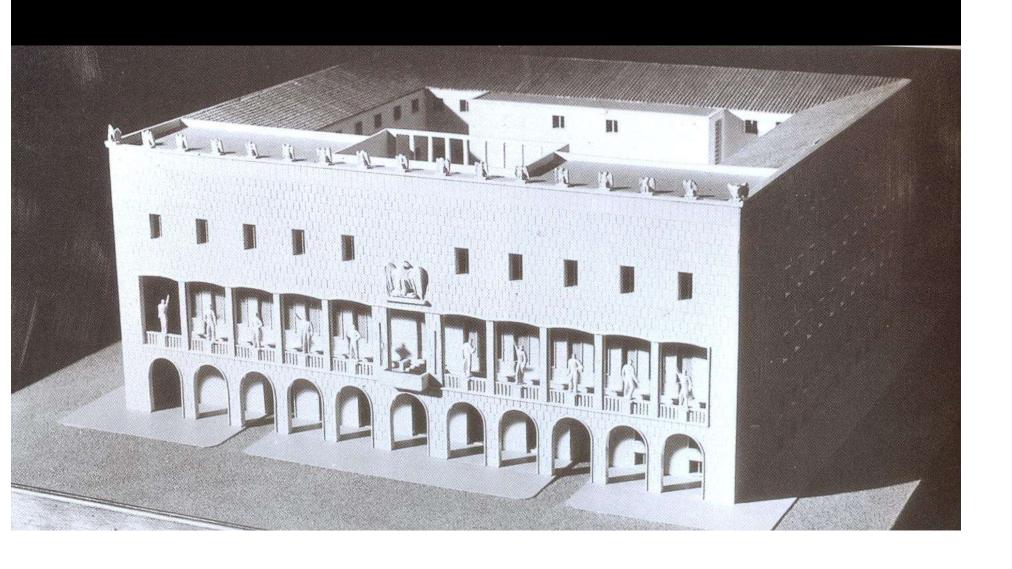
### Ostia. Stabilimento Balneare "Lungomare" (Enrico del Debbio, 1933)



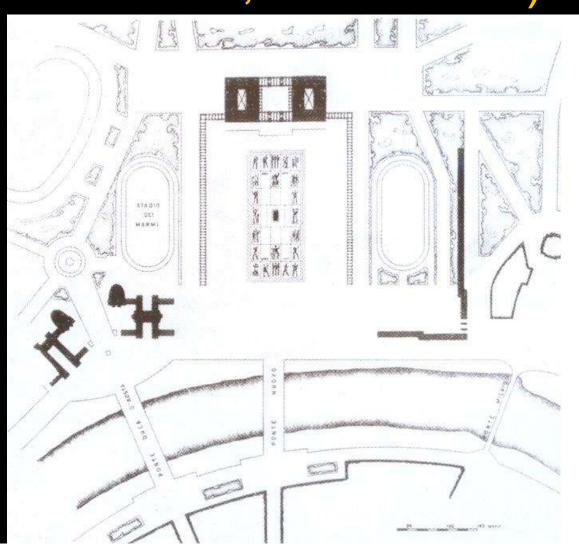
(F. Albini, I. Gardella, G. Minoletti, G. Pagano, G. Palanti, G. Predaval, G.

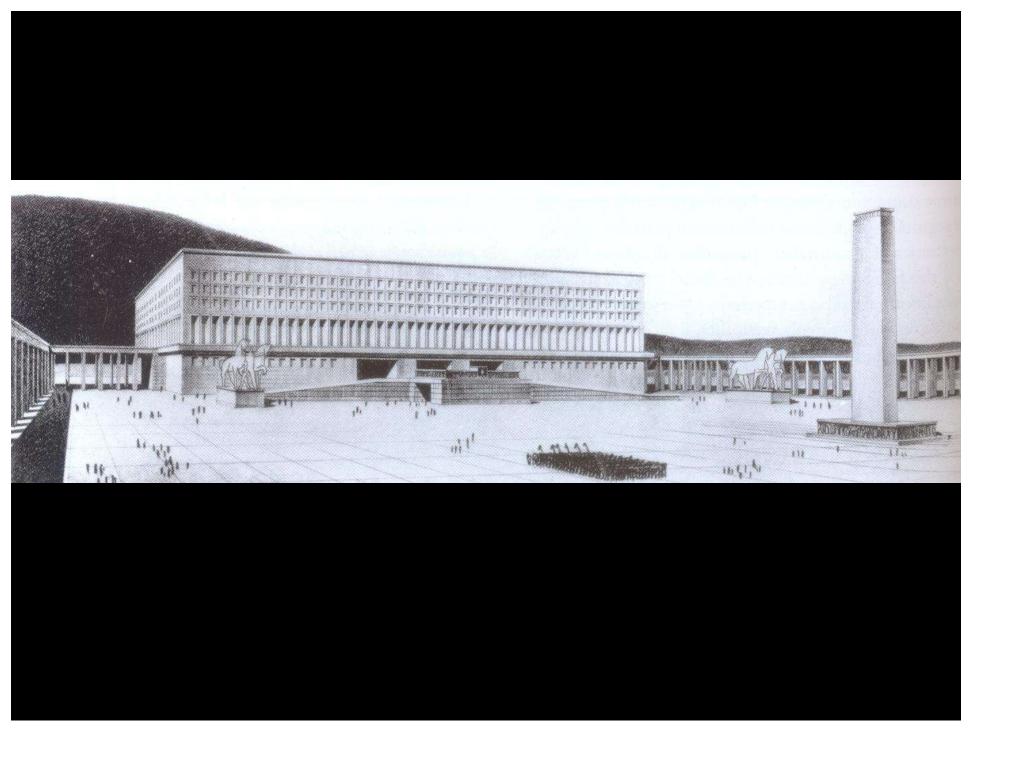


# Verona. Casa Littoria, progetto (Pasquale Carbonara, Dagoberto Ortensi, Giulio Roisecco, 1941)



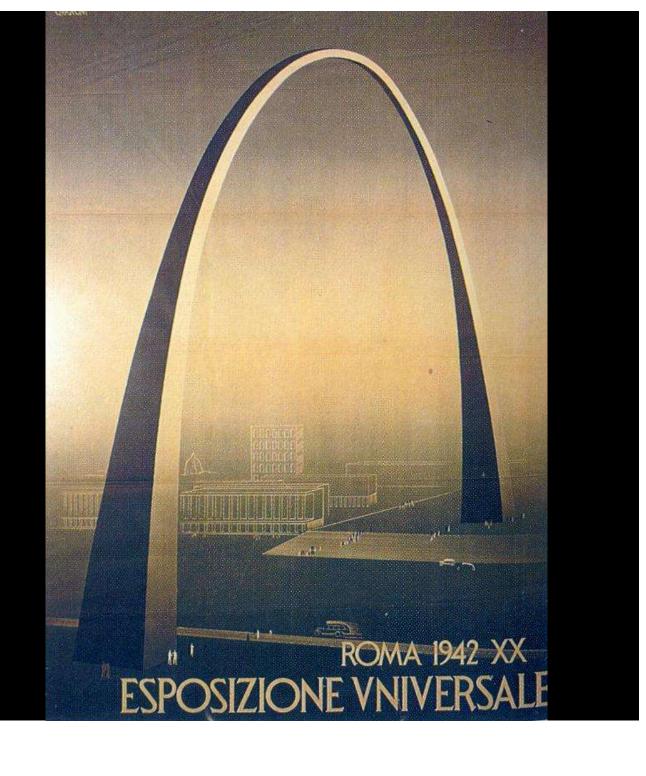
Roma. Palazzo del Littorio (Arnaldo Foschini, Vittorio Morburgo, Enrico del Debbio, 1937-1943)

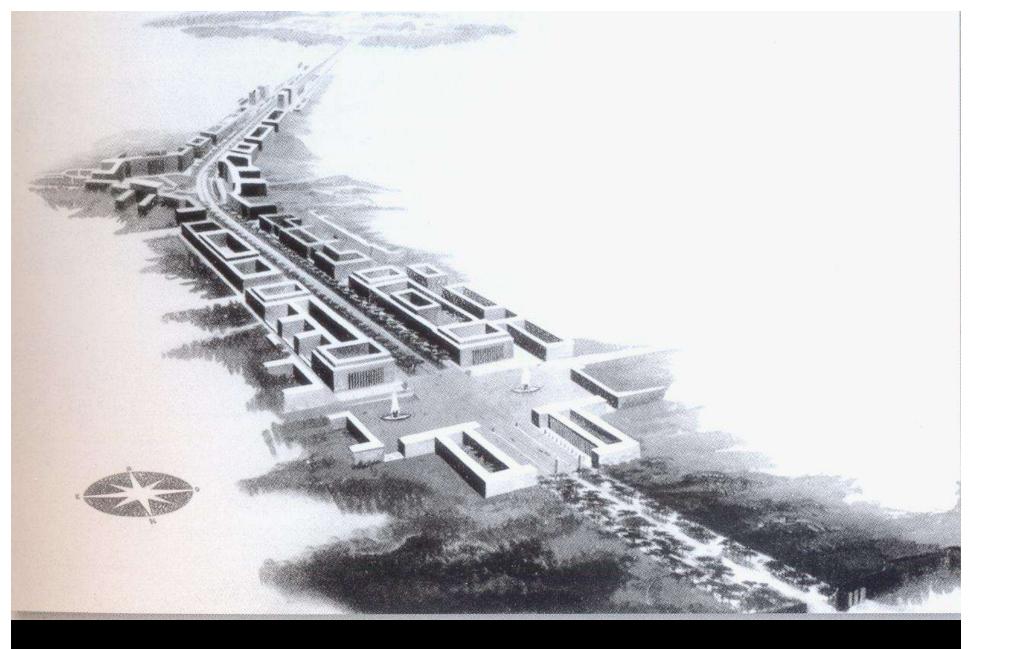


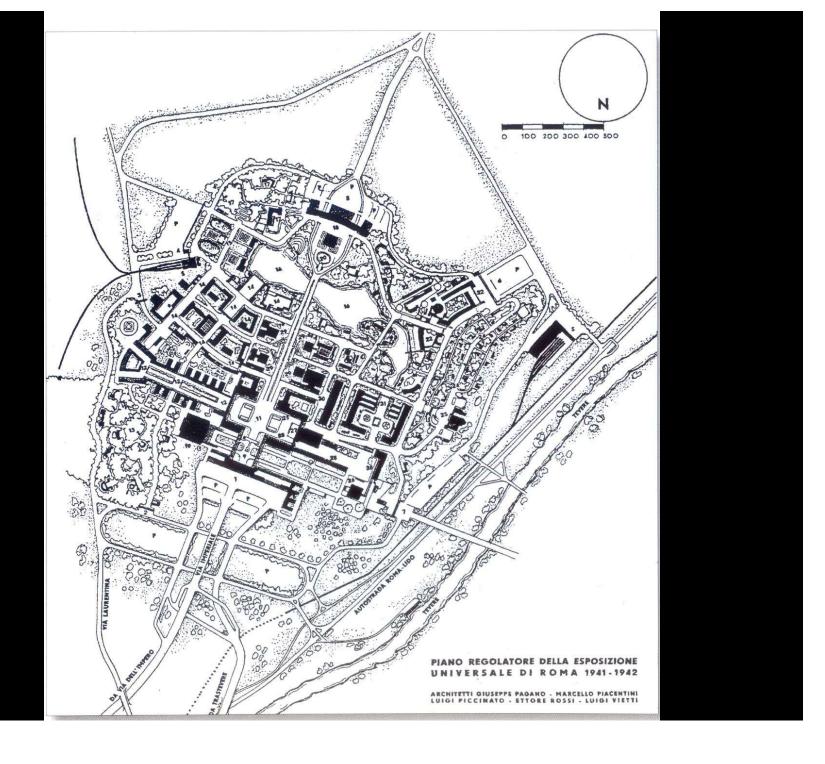


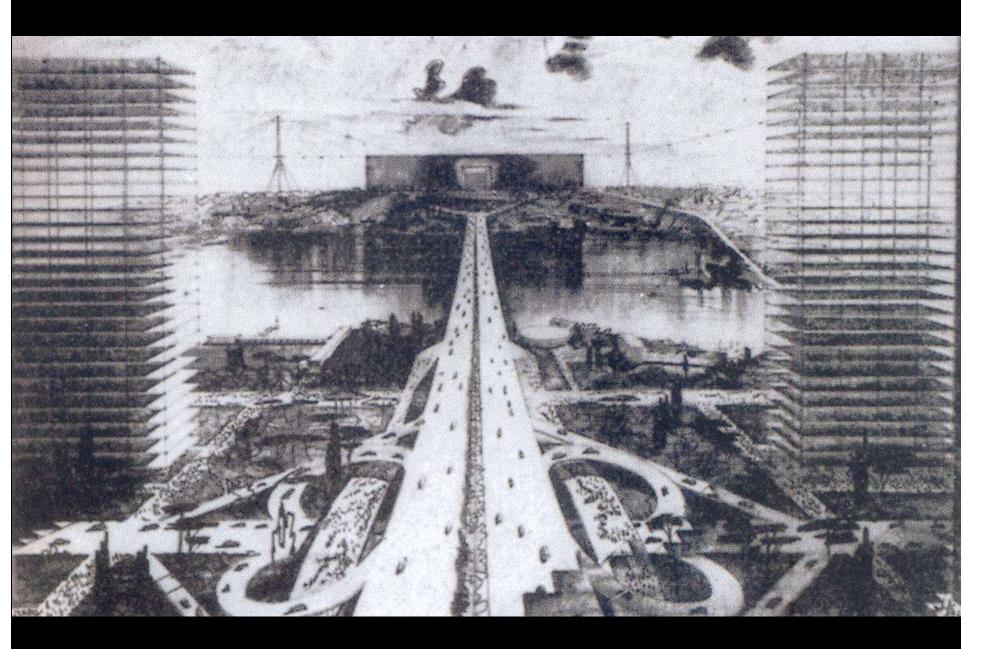
Roma

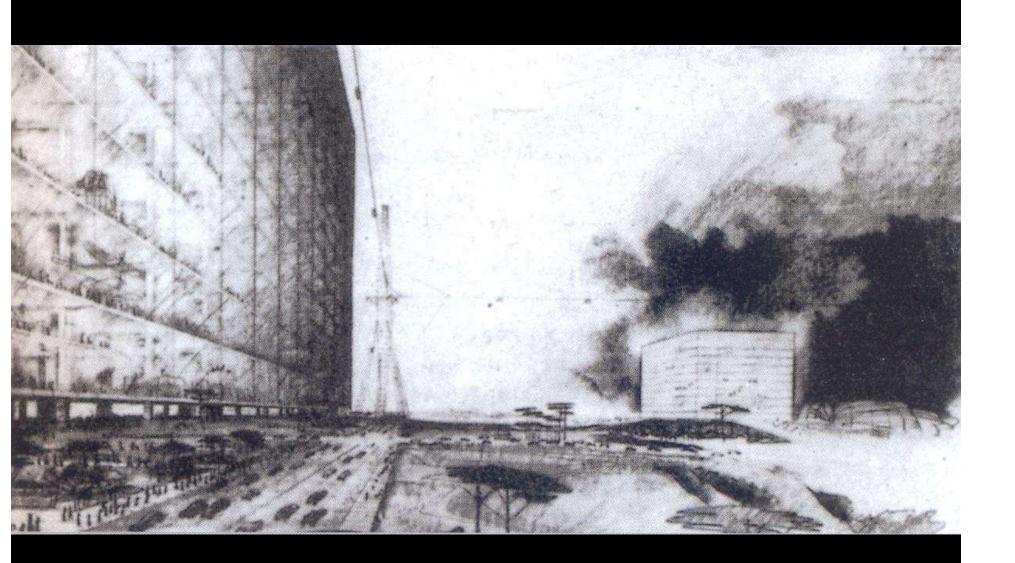
E 42

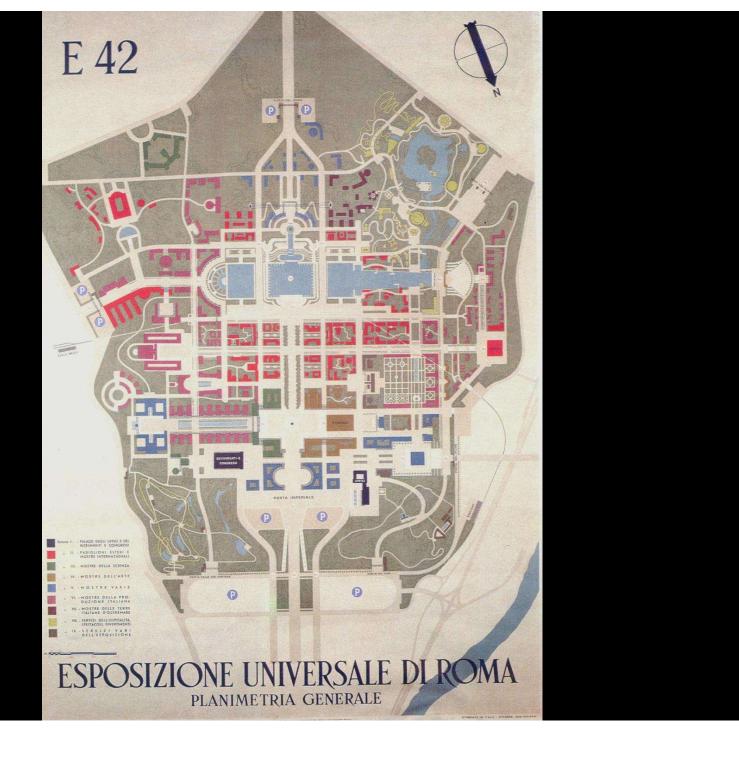


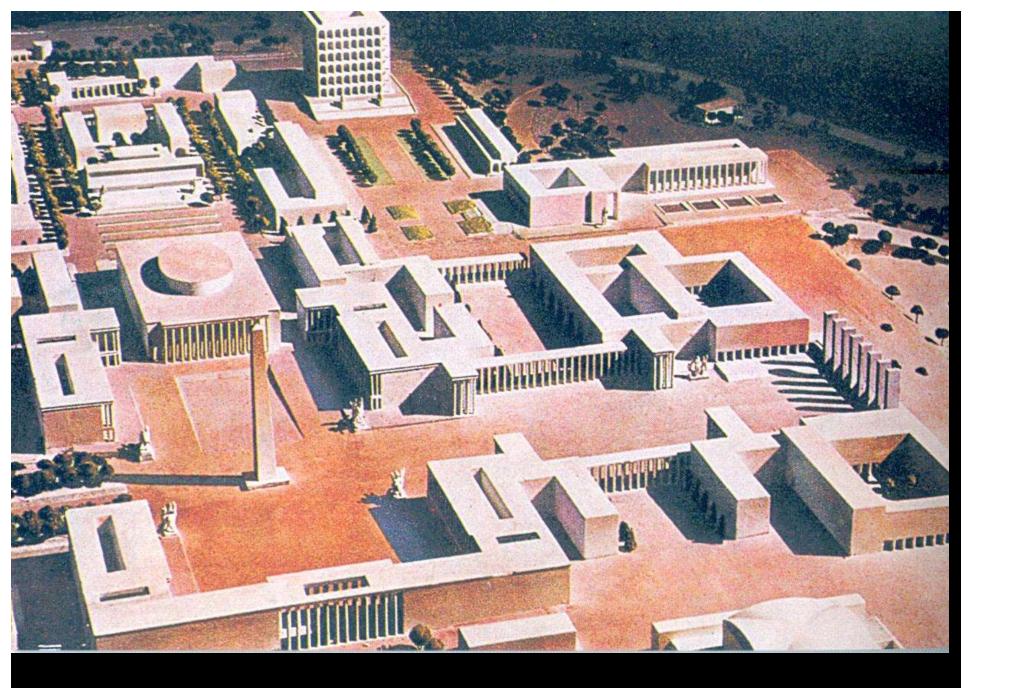






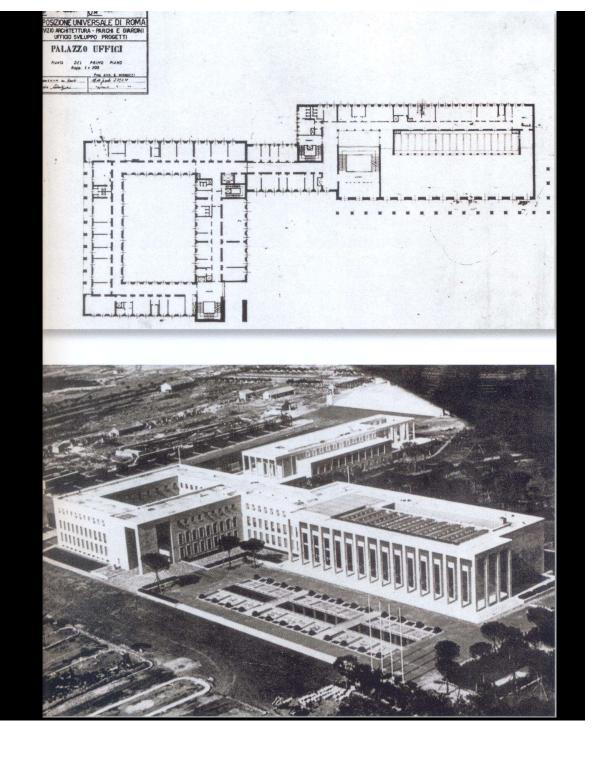




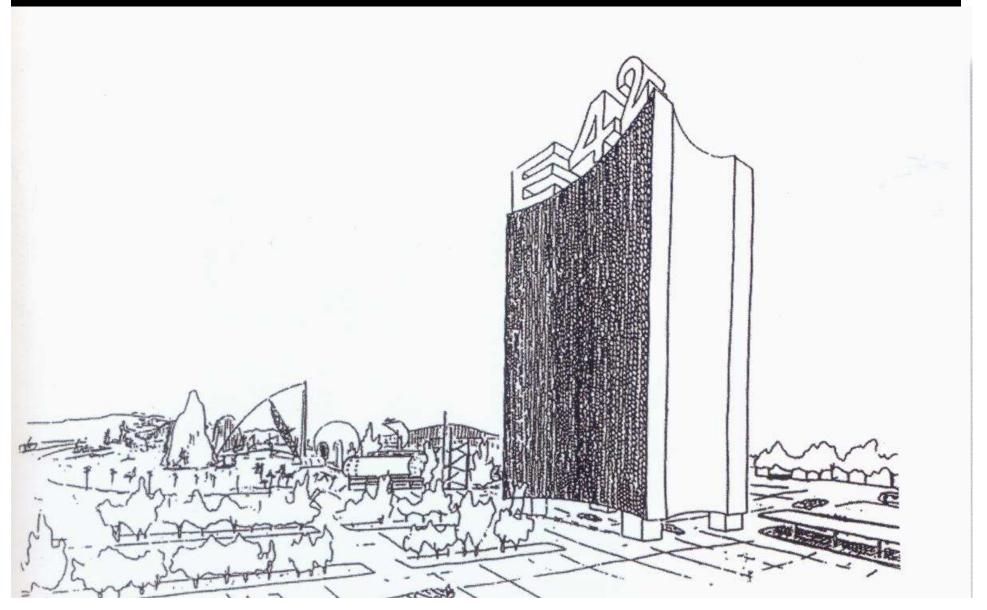


Roma E42

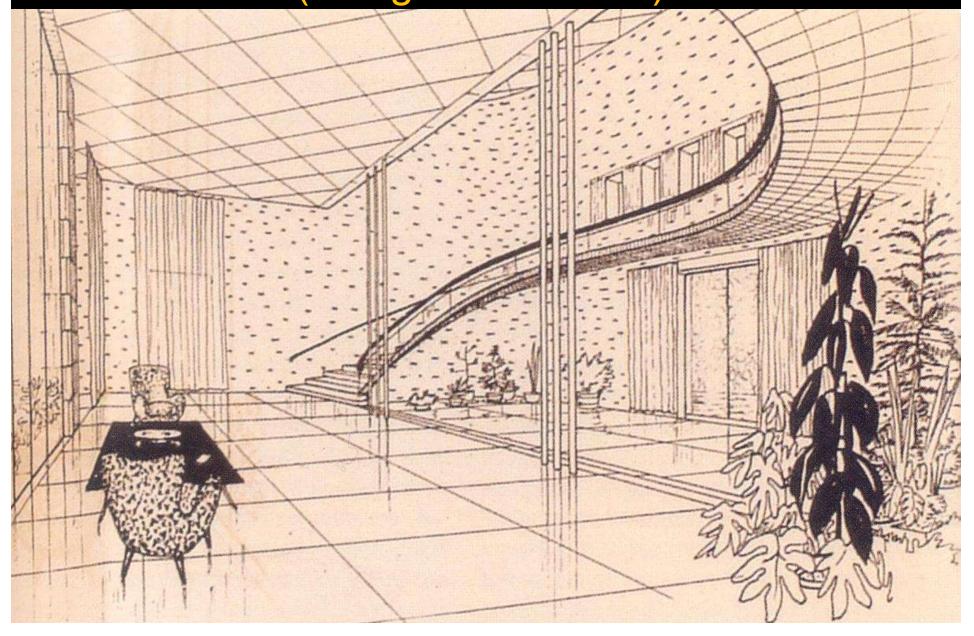
Palazzo
degli Uffici
(Gaetano
Minnucci,
1937)



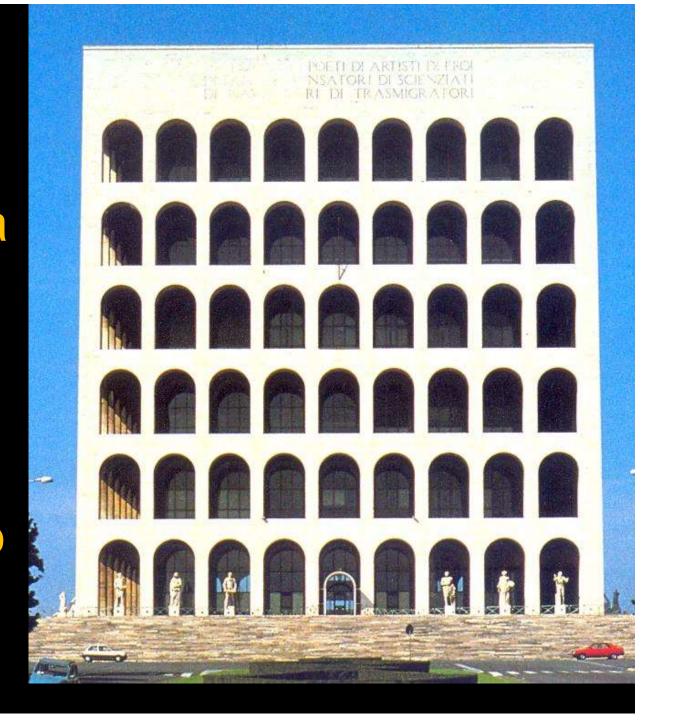
## Palazzo dello Spettacolo. Progetto (Luigi Vietti)

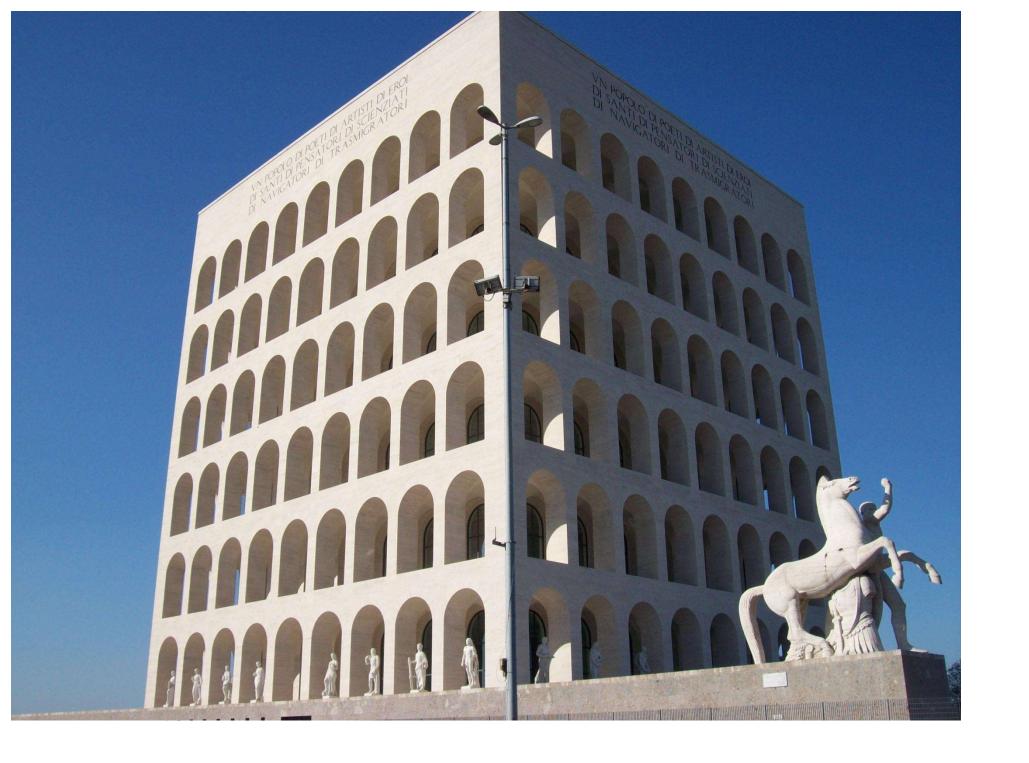


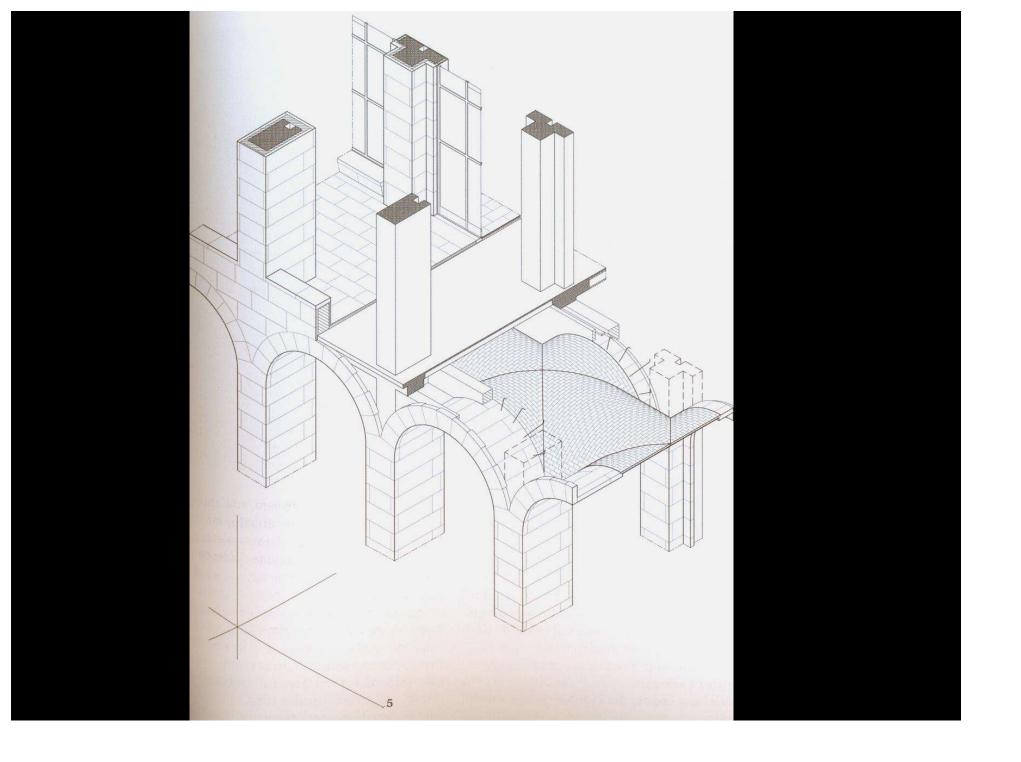
## Mostra dell'abitazione. Progetto di villa (Giorgio Calza Bini)

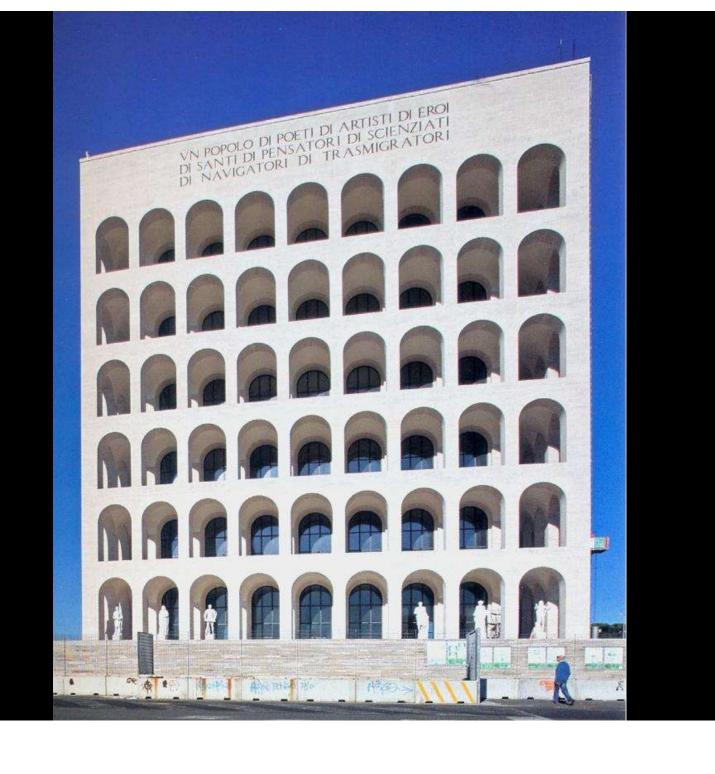


Roma (EUR) Palazzo della Civiltà Italiana Giovanni Guerrini, Ernesto Angelo La Padula, Mario Romano)

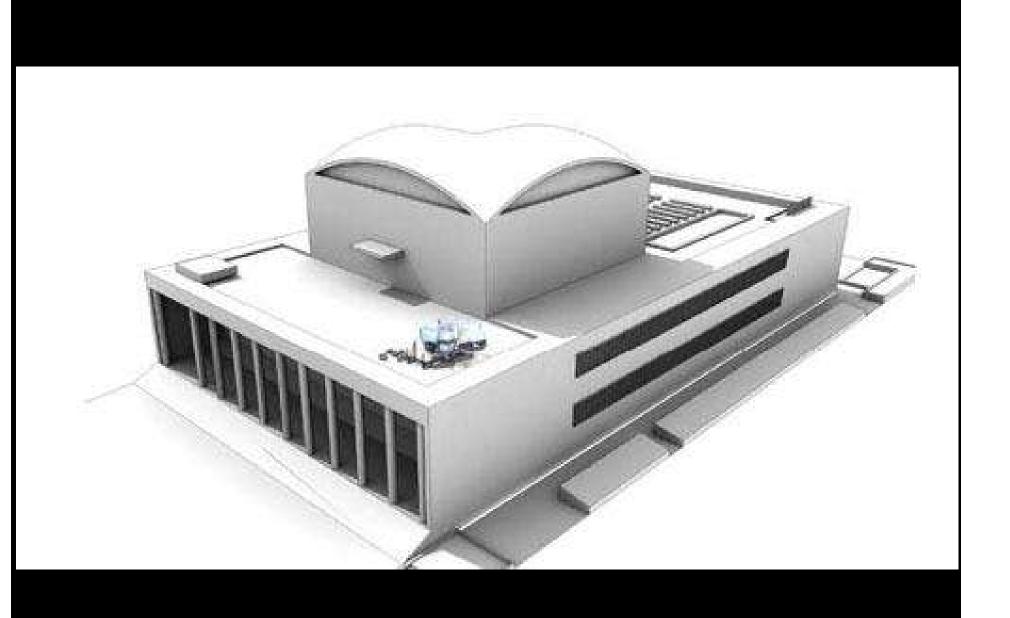


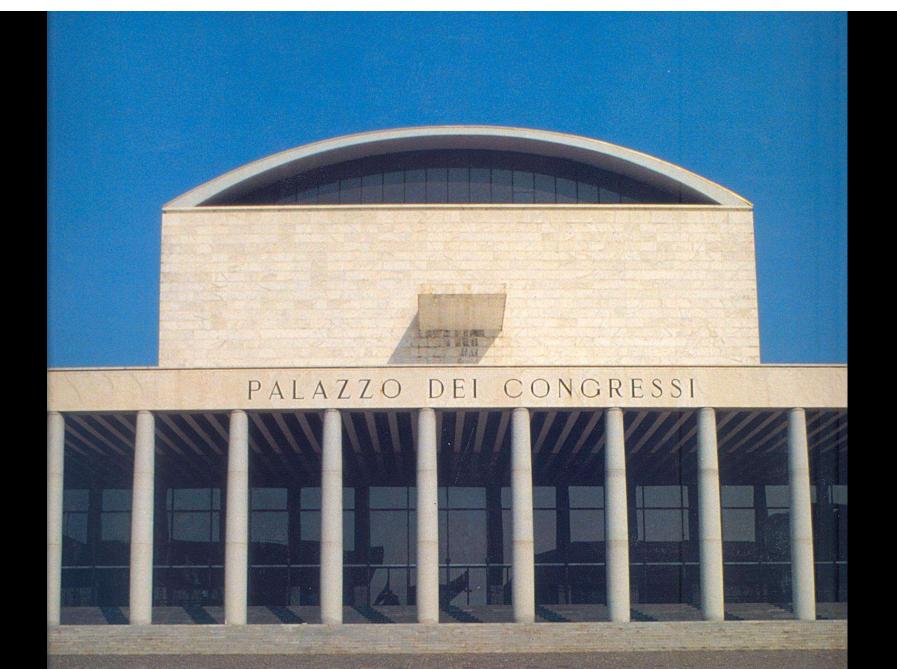


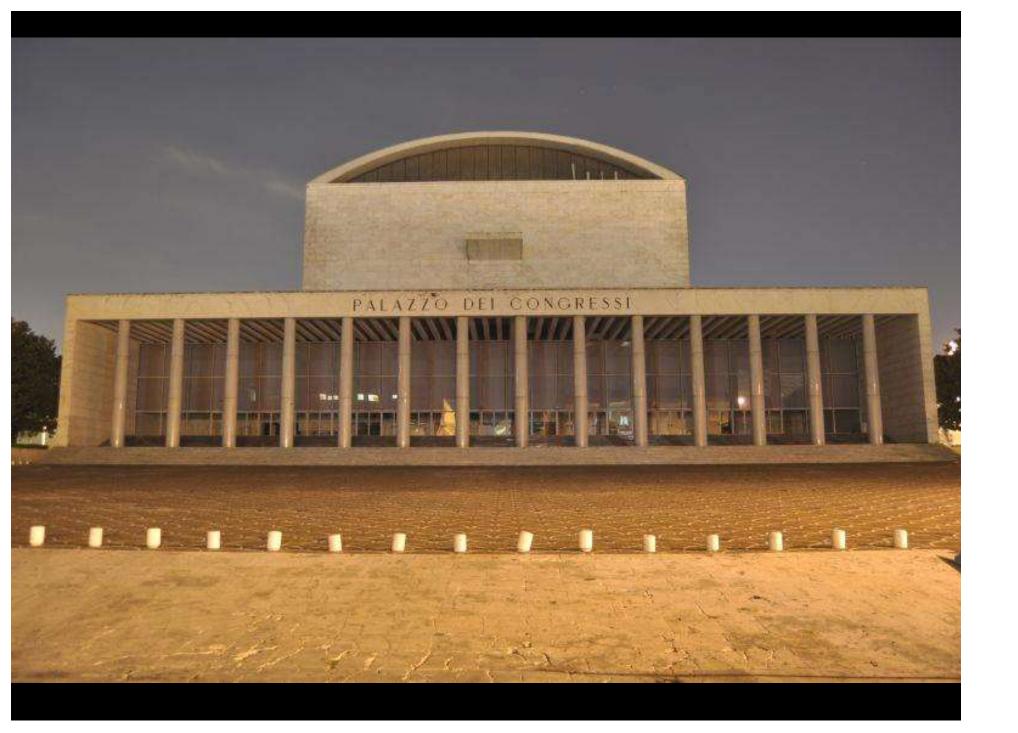


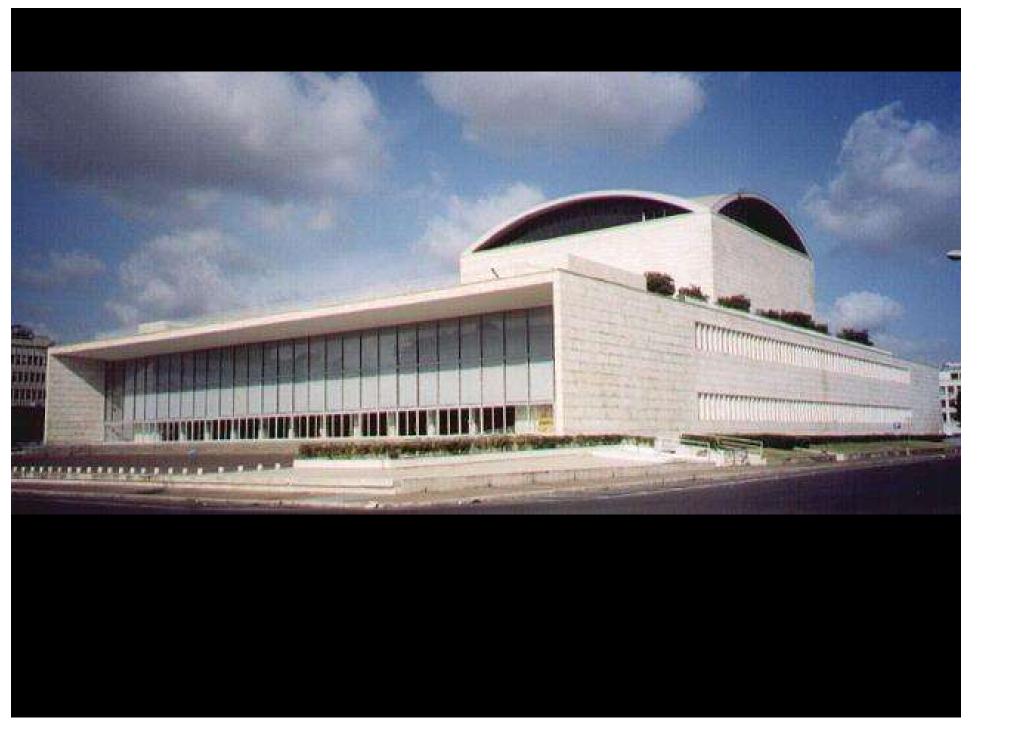


## Roma (EUR) Palazzo dei Congressi (1937-1943) (A. Libera)







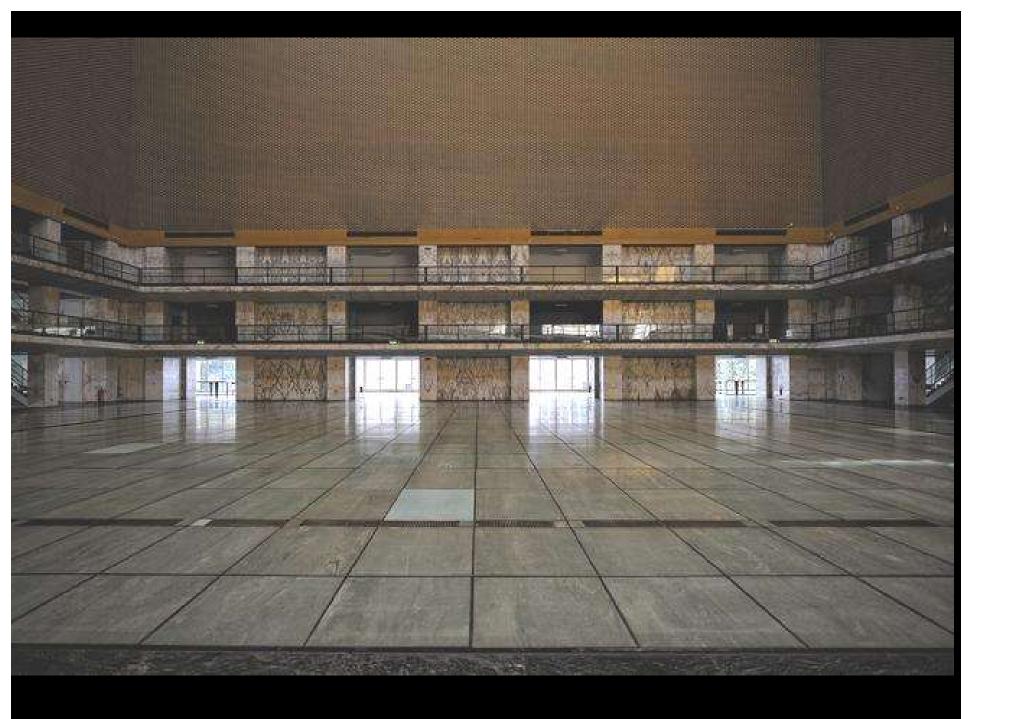












## Roma (EUR). Palazzi delle Esedre (1938-1943) (G. Muzio, M. Paniconi, G. Pediconi)



